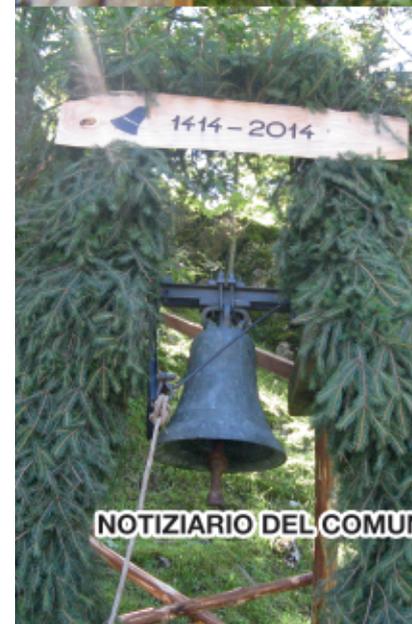




TELVE DI SOPRA notizie





TELVE DI SOPRA NOTIZIE

Notiziario del Comune di Telve di Sopra

Direttore:

Ivano Colme

Direttore responsabile:

Massimo Dalledonne

Comitato di Redazione:

Cristina Borgogno

Massimo Dalledonne

Franco Rinaldi

Monica Trentin

Sara Trentin

Grafica e Stampa:

Centro Stampa Gaiardo O. snc

Borgo Valsugana

Chiuso in tipografia il 18 dicembre 2014

Autorizz. tribunale di Trento

n. 693 del 24.11.1990

Anno XXV - Nr. 1-2

Dicembre 2014

in copertina:

La campana del 1414 rinvenuta

sul campanile della chiesa parrocchiale

nel 2011

visita il sito rinnovato
del Comune di Telve di Sopra
all'indirizzo

www.comune.telvedisopra.tn.it

Orari e indirizzi utili

ORARI DI RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI

Ivano Colme (Sindaco)

martedì e venerdì dalle 19.00 alle 20.00

Gli assessori Cleto Trentin, Ivo Trentin, Martino Trentin, Sara Trentin ricevono solo su appuntamento da concordare presso gli uffici comunali.

COMUNE DI TELVE DI SOPRA

Via S. Giovanni Bosco, 10

Telefono 0461 766001

Telefax 0461 760793

e-mail: telvedisopra@comuni.infotn.it

sito internet:

www.comunetelvedisopra.tn.it

comune@pec.comune.telvedisopra.tn.it

Gli uffici comunali sono aperti
dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12; venerdì
pomeriggio e sabato chiuso

Ufficio Tecnico comunale
giovedì dalle 8.30 alle 12

SERVIZIO CUSTODE FORESTALE

Il custode forestale Pino Tomaselli

è a disposizione della popolazione tutti i
lunedì dalle 9 alle 9.30

presso gli uffici comunali.

Dal 1° dicembre al 31 marzo:

lunedì 16-16.30

CORPO DI POLIZIA LOCALE

Comando: tel. 0461 757312

CENTRO RACCOLTA MATERIALI (C.R.M.)

Situato nei pressi del campo sportivo
di Telve di Sopra è aperto

il mercoledì dalle ore 16 alle ore 19

(invernale dalle ore 15 alle ore 18)

e il sabato dalle ore 8 alle ore 12.

CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO

Via 3 Novembre, 63/a,

orario: tutti i giorni

dalle ore 8.20 alle ore 13

telefono 0461 782571

CANONICA DI TELVE

Via S. Giustina, 6 - Telve

Telefono 0461 766065

AMBULATORIO MEDICO

Via 3 Novembre, 47 - c/o Casa Itea

Telefono 0461 766086

PRO LOCO

Via 3 Novembre, 43

SCUOLA MATERNA

Via S. Giovanni Bosco, 8

Telefono 0461 767023

SCUOLA ELEMENTARE

Via delle Scuole, 15

Telefono 0461 767070

VIGILI DEL FUOCO

Via degli Ortai, 3

telefono 0461 767224 - 115

SCUOLA MEDIA

Via per Borgo, 2/a - Telve

telefono 0461 766072

OSPEDALE SAN LORENZO

Viale Vicenza - Borgo Valsugana

Telefono 0461 755111

COMUNITÀ DI VALLE VALSUGANA E TESINO

Piazza Ceschi, 1 - Borgo Valsugana

Telefono 0461 755555

CARABINIERI DI BORGO VALSUGANA

tel. 0461 781600 - 0461 781624

**Chi desidera ricevere
"Telve di Sopra Notizie"
può richiederlo
presso gli uffici comunali.
Verrà inviato gratuitamente.**

Saluto del Sindaco

Anche quest'anno è arrivato il consueto appuntamento con il bollettino comunale. Il periodo, oltre che a proporre un bilancio su quanto fin qui svolto e, sui principali eventi della nostra comunità, invita ad una riflessione per il futuro.

Da più parti, spesso senza alcuna cognizione di causa, vengono proposte le più diverse argomentazioni in merito alle "fusioni di comuni".

Per gli amministratori, in generale, non è un "falso problema", anzi da molto tempo se ne discute sia a livello nazionale che locale.

Pur non entrando nello specifico, sulla base però di quanto fino ad ora emerso in varie riunioni ed analizzando i dati e le valutazioni fornite dagli organismi provinciali, è mio personale convincimento che, per molti comuni, "le fusioni" siano premature e risultino forzature mal digerite da una gran parte dei censiti.

Più favore potrebbe invece incontrare una oculata gestione associata dei servizi, sia nei rapporti con gli utenti (residenti e non), sia per le casse comunali. Infatti la Provincia ha già emanato in tal senso diverse norme sulla gestione associata obbligatoria di specifici servizi comunali.

A breve, a seguito del pensionamento del dipendente Ruggero Trentin, al quale va un sentito grazie per la disponibilità e la collaborazione dimostrata durante questi anni di servizio, sono previste alcune modifiche alla pianta organica del personale; in particolare sono previsti: l'incremento dell'orario settimanale del tecnico comunale (in convenzione con il Comune di Ronchi), lo spostamento ad altro ufficio di personale già in pianta organica e l'assunzione attraverso convenzione con Ronchi di una nuova figura ad orario ridotto. All'inizio del corrente anno è stata attivata una collaborazione con il Servizio Tributi del Comune di Borgo Valsugana per la gestione delle entrate patrimoniali, incluso il servizio idrico.

Proprio in merito al servizio idrico, sicuramente a nessuno dei residenti è sfuggito l'inizio dei lavori di sostituzione delle condutture della rete idrica con tubazioni in PVC, all'interno del centro abitato, da parte della ditta incaricata.

Tali lavori garantiranno la soluzione del problema della presenza di "ruggine" nell'acqua (l'acqua è spesso segnalata di colore rossastro). Purtroppo la configurazione del territorio spesso non consente lavorazioni programmabili a medio e lungo termine, anche per la presenza di molteplici sottoservizi nei punti di scavo, e quindi si chiede comprensione e pazienza al fine di agevolare l'esecuzione dei lavori. Si raccomanda di prestare la massima attenzione agli avvisi che verranno diramati per la sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile, al fine di evitare possibili danni alle apparecchiature collegate all'impianto idrico. Purtroppo anche la nostra comunità durante l'anno non è rimasta indenne





Joyeux Noël

Merry Christmas

Buon Natale

Feliz Navidad

da furti e danneggiamenti vari, sia in abitazioni che in depositi agricoli isolati, e l'identità dei vandali non risulta ancora accertata e la refurtiva non risulta essere stata recuperata.

Per questi motivi, dopo alcuni incontri a livello di Comunità di Valle e con il Comandante della Polizia Locale, anche il nostro Comune ha aderito al progetto di videosorveglianza, in convenzione con il vicino Comune di Telve, al fine di economizzare la spesa. Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale, è stato approvato il regolamento ed adeguato lo stanziamento di bilancio per il posizionamento di alcune telecamere in prossimità dei luoghi più sensibili. Ritornando brevemente ai servizi, ed in conseguenza di un susseguirsi di voci più o meno veritiere circa il servizio scolastico nel paese (scuola dell'infanzia e scuola elementare), è il caso di precisare che in più occasioni è stato discusso dell'argomento con la vicina amministrazione Comunale di Torcegno, circa una possibile gestione associata del servizio scolastico presente sul territorio; purtroppo, per diverse valutazioni, allo stato attuale non si è ancora giunti ad alcun accordo.

In conclusione, certo di interpretare il sentimento di tutta la comunità, voglio ringraziare tutte quelle persone che, a vario titolo, collaborano nelle varie forme associative del paese e che sono la vera forza di una piccola comunità come la nostra. Colgo altresì l'occasione per fare a tutti i migliori auguri per le prossime festività natalizie e per un sereno 2015.

Il Sindaco Ivano Colme

Interventi, opere pubbliche e progetti

STRADA DI COLLEGAMENTO VIA BELVEDERE - VIA CASTEL SAN PIETRO

In primavera si sono conclusi i lavori della strada di collegamento fra Via Belvedere e Via Castel San Pietro. Al termine dei lavori, è stata ravvisata la necessità di sistemare alcuni spazi da destinare a parcheggio (posti sopra l'incrocio con Via Castel San Pietro) e lo spazio a verde a monte della bretella. Accertata la disponibilità finanziaria, è stato dato incarico al tecnico progettista di redigere un progetto di variante per le opere strutturali e di consolidamento del muro a monte; il progetto è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale nr. 59, nella seduta di data 16 ottobre 2014, e presenta una spesa complessiva di euro 31.300,00, di cui euro 19.115,86 per lavori, euro 1.935,38 per oneri della sicurezza ed euro 10.248,76 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Tali lavori prevedono anche la predisposizione di una barriera di sicurezza da porre in opera sul ciglio del nuovo muro di sostegno.

RETE IDRICA VIA SAN PIO X - VIA 3 NOVEMBRE ED ALCUNI TRATTI MINORI

Sicuramente non è sfuggito a nessuno che da qualche settimana sono finalmente iniziati i lavori per il rifacimento della rete idrica in Via San Pio X - Via 3 novembre ed in altri tratti minori. Le opere comportano una spesa complessiva di euro 700.000,00, di cui euro 489.139,85 per lavori soggetti a ribasso d'asta, euro 10.760,15 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 200.100 per somme a disposizione. I Lavori sono stati aggiudicati, mediante confronto concorrenziale, alla ditta geom. Adriano Carraro snc con sede a Strigno, che ha offerto un ribasso del 38,012 per cento sull'importo soggetto a ribasso d'asta. L'intervento consiste nella sostituzione delle vecchie condutture, dal serbatoio di accumulo posto in località Spiazzeto fino all'ex magazzino dei Vigili del Fuoco posto all'inizio di Via Tre Novembre, nonché in alcuni tratti minori. Verrà altre-





si posata una nuova condotta in località Castelliri, che andrà ad allacciarsi in prossimità del Ponte San Giovanni con la condotta esistente, creando così una continuità utile sia per la circolazione dell'acqua, sia per diminuire i disagi in caso di emergenze. Ultimati questi interventi, la rete idrica comunale del paese sarà totalmente in PVC. In concomitanza coi lavori di sostituzione della rete idrica, è prevista la posa delle condutture per la fibra ottica, con onere totale a carico della Provincia, attraverso la società Trentino Network.

AMPLIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA DEGLI ORTAI ED ALTRI PUNTI LUCE

Con deliberazione della Giunta comunale nr. 65 del 6 novembre 2014 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica, consistente nella realizzazione della pubblica illuminazione in Via degli Ortai e nella posa di altri punti luce nel piazzale antistante il magazzino comunale, lungo l'accesso carrabile della palestra, oltre che nella realizzazione di un nuovo quadro regolatore all'inizio di Via Pivan. Quest'ultimo intervento si rende necessario per servire la stes-

sa Via Pivan e l'inizio di via 3 Novembre, alleggerendo così il carico del quadro di via Castelliri. Il progetto predisposto dal p.i. Sandro Zortea di Ospedaletto comporta una spesa complessiva di euro 45.330,66, di cui 29.917,83 per lavori, inclusi gli oneri della sicurezza, pari ad euro 1.100,00, ed euro 15.412,84 per somme a disposizione dell'amministrazione. E' previsto quanto prima l'appalto dei lavori.

LAVORI AL CIMITERO

Finalmente, dopo diverse richieste, è stato ammesso a contributo, sul fondo di riserva provinciale, il parziale finanziamento dei lavori di "sbarriamento" della parte rialzata del cimitero. Il progetto, redatto dal geom. Roberto Voltolini di Borgo Valsugana, prevede una spesa complessiva di euro 233.440,00, di cui euro 149.959,20 per lavori ed euro 83.480,80 per somme a disposizione dell'Amministrazione. I lavori consistono nello "sbarriamento" della parte rialzata, mediante la costruzione di una stradina esterna sul lato a monte del cimitero, con un'entrata all'altezza della scalinata. Inoltre sono previsti la realizzazione di alcune urne "ossarie-cinerarie", il rifacimento della copertina sulle murature perimetrali in lamiera e la sostituzione del manto di copertura della cap-

pella cimiteriale, nonché altre opere di manutenzione minori. Per l'esecuzione del nuovo accesso e per rendere più agevoli le manovre dei mezzi operativi, è stato necessario l'acquisto dalla Parrocchia San Giovanni Battista della porzione di terreno antistante il Cimitero. Dopo il consueto iter procedurale, l'Amministrazione ha indetto la gara per l'aggiudicazione dei lavori, che è stata vinta dalla Ditta DZ Servizi snc di Dal Ponte Lucio & C. snc con sede a Comano Terme (TN), che ha offerto un ribasso d'asta del 22,569%. L'inizio dei lavori è programmato per la prossima primavera, con ultimazione prevista entro il 2015.

MALGA POZZA: SOSTITUZIONE MANTO DI COPERTURA BAITA (STALLA E FIENILE)

Nel corso dell'anno è stato rilevato un forte deterioramento del manto di copertura di uno stabile in località Pozza, un tempo destinato a stalla e fienile. Le tegole in cotto risultano molto deteriorate, pertanto ne è stata decisa la sostituzione, assieme all'eventuale piccola orditura divenuta irrecuperabile. L'importo della spesa preventivata è di euro 10.500,00, di cui euro 9.000,00 per lavori ed euro 1.500,00 per somme a disposizione. E' prevista a breve l'assegnazione dei lavori che saranno eseguiti presumibilmente nella primavera 2015.

EDICOLA SACRA NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESU' POSTA IN VIA DELLE SCUOLE

La Sovrintendenza per i beni culturali della Provincia, dopo diversi interessamenti, ha autorizzato il restauro dell'Edicola. L'intervento, che risulta quasi a totale carico della Provincia salvo per i lavori di spostamento di un punto luce e del quadro della pubblica illuminazione, consisterà principalmente nella creazione di una trincea e/o di un tunnel di areazione sui prospetti sud ed ovest per l'eliminazione dell'infiltrazione di acqua, causa primaria del degrado.

Verranno spostati sia il punto luce che il quadro di controllo della pubblica illuminazione. Successivamente verranno eseguiti la pulitura, l'integrazione degli acciottolati ed altri lavori minori di restauro.



VIA I RIFIUTI DALLA STUFA!

Con un piccolo
sforzo fai bene alla
tua salute e a quella
degli altri

Le stufe domestiche non sono inceneritori, lavorano a basse temperature, non posseggono un sistema di filtraggio e un sistema di areazione forzata.

Bruciare rifiuti vuol dire produrre gas particolarmente pericolosi che si riversano nell'ambiente, nell'abitazione e nei nostri polmoni.

Legno trattato, carta, materiali sintetici o materiali composti contengono metalli pesanti (cadmio, piombo, cromo, ecc.) e alogeni (cloro, fluoro).

Una combustione non appropriata fa sì che queste sostanze si liberino nell'aria, producendo nel contempo altri derivati tossici, quali diossine, furani, ossidi di azoto, acido cloridrico, idrocarburi, monossido di carbonio.

I gas e gli acidi particolarmente aggressivi che si formano dalla combustione dei rifiuti sono inoltre responsabili di una minore durata della stufa e della canna fumaria.

Nelle stufe è vietato bruciare rifiuti di qualsiasi genere:

> carta, riviste, cartoni;

> tetrapack (contenitori del latte);

> plastica di ogni tipo;

> legno trattato;

> scarti di legno da cantiere;

> compensato;

> parti di mobili, porte e finestre.

Lo smaltimento illecito dei rifiuti è punito dall'articolo 256 del Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152) con le pene dell'arresto da 3 mesi ad un anno o con l'ammenda da 2.600,00 Euro a 26.000,00 Euro per i rifiuti non pericolosi, e con le pene dell'arresto da 6 mesi a 2 anni e ammenda da 2.600,00 Euro a 26.000,00 Euro per i rifiuti pericolosi.

Se le emissioni prodotte causano poi molestia alle persone, come previsto dall'articolo 674 del codice penale, è prevista la pena dell'arresto fino ad un mese o l'ammenda fino a 206,00 Euro.

In stufe, camini e caldaie può essere bruciata unicamente legna in pezzi allo stato naturale!

È fondamentale ricordarsi di usare legna di dimensioni adeguate per il proprio impianto. Usare tronchi troppo grandi può volere dire combustioni più lente, difficoltose e meno efficienti.

Uno degli errori più frequenti che si commettono è quello di usare legna verde non sufficientemente stagionata.

Nella prima fase di combustione il calore prodotto dal fuoco viene in parte utilizzato per fare evaporare l'acqua contenuta dentro la legna. Maggiore sarà la quantità d'acqua presente, minore sarà quindi la resa della legna che si sta utilizzando. Si produrranno inoltre maggiori incrostazioni.

Il legno è considerato secco quando possiede un tenore idrico pari al 15-20%. Questo risultato si ottiene generalmente dopo 18-24 mesi di una buona stagionatura, effettuata in un luogo al riparo dalla pioggia ma con una buona areazione.

L'accensione iniziale dovrebbe sempre avvenire dall'alto. Ciò riduce l'emanazione di gas tossici e il fuoco è privo di fumo dopo pochi minuti.

È preferibile usare accenditori naturali, evitando quelli liquidi. La carta va usata in piccolissime quantità, contenendo inchiostro sprigiona sostanze nocive e la relativa cenere ostacola l'aspirazione del fumo.

Va infine prestata attenzione a una corretta manutenzione della canna fumaria, da cui dipende il buon funzionamento della stufa e la sicurezza dell'abitazione. Tutte le canne fumarie devono essere certificate al fine di soddisfare i requisiti richiesti dalla normativa vigente. Devono poi essere installate da personale abilitato con il criterio della regola d'arte.

A causa dell'incompleta combustione di prodotti solidi si vengono a creare delle particelle, dette incombusti, che si depositano sulle pareti del camino.

L'accensione improvvisa di questi sedimenti può essere la causa di autocombustioni estremamente pericolose.

Si raccomanda di fare pulire la propria canna

fumaria da personale specializzato ogni 30/40 quintali circa di legna.

Spendendo poche decine di euro l'anno:

- si riducono le emissioni di polveri sottili;



Calendario raccolta carta

lunedì 12 e 26 gennaio,

lunedì 9 e 23 febbraio,

lunedì 9 e 23 marzo,

lunedì 7 e 20 aprile,

lunedì 4 e 18 maggio,

lunedì 1, 15 e 29 giugno,

lunedì 13 e 27 luglio,

lunedì 10 e 24 agosto,

lunedì 7 e 21 settembre,

lunedì 5 e 19 ottobre,

lunedì 2, 16 e 30 novembre,

lunedì 14 e 28 dicembre.



Calendario raccolta imballaggi leggeri

mercoledì 14 e 28 gennaio,

mercoledì 11 e 25 febbraio,

mercoledì 11 e 25 marzo,

mercoledì 8 e 22 aprile,

mercoledì 6 e 20 maggio,

mercoledì 3 e 17 giugno,

mercoledì 1, 15 e 29 luglio,

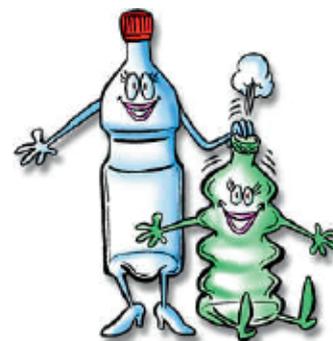
mercoledì 12 e 26 agosto,

mercoledì 9 e 23 settembre,

mercoledì 7 e 21 ottobre,

mercoledì 4 e 18 novembre,

mercoledì 2, 16 e 30 dicembre.



- si ha una maggiore resa della propria stufa;

- si risparmiano combustibili preziosi;

- si riducono i rischi di autocombustione;

- si prevengono tempestivamente eventuali danni o problemi.

Settore foreste

di Pino Tomaselli

L'anno che sta per concludersi, dal punto di vista del settore forestale, si è rivelato particolarmente complesso per il Comune di Telve di Sopra.

Infatti, a seguito delle nevicate particolarmente abbondanti dello scorso inverno, con il disgelo, ci si è trovati di fronte ad una quantità enorme di piante schiantate.

Subito ci si è resi conto che la zona colpita rappresentava una fascia che interessava tutte le proprietà, trasversale ai versanti, compresa tra i 1600 e i 1800 metri di quota, e che i danni erano maggiori nelle zone esposte a sud e a ovest.

Per quanto riguarda Telve di Sopra, si sono riscontrati grossi quantitativi di schianti nel Solivo di Casabolenga e nella zona di Malga Serra.

Tutto ciò ha comportato un lavoro non indifferente di predisposizione dei lotti da portare all'asta, una volta individuate le linee di teleferica necessarie al recupero di tutto questo materiale.

Nello specifico, a Casabolenga sono stati predisposti due lotti, articolati su un totale di 14 linee di teleferica (che comunque non riescono a garantire il recupero di tutte le piante schiantate), per un totale stimato di circa 2000 metri cubi di legname. La stima si è resa necessaria perché è risultato impossibile riuscire a martellare le singole piante schiantate, visto il groviglio inestricabile che in molti punti si è creato. In attesa comunque di definire il dato in sede di misurazione finale del legname, si valuta che vi possa essere un aumento anche rilevante della massa che verrà prelevata.

Gli schianti presenti al pisterno invece sono stati venduti (e già utilizzati) tramite trattativa privata alla ditta Gheller Dino di Foza (VI), in quanto erano sparsi su una superficie di circa 30 ettari e si presentavano di difficile utilizzazione.

Nella zona di Malga Serra, invece, è stato martellato un lotto di circa 250 mc, disposto su due linee di teleferica.

L'asta per questo legname si è tenuta il 21 novembre scorso presso il municipio di Telve e sono stati posti in vendita lotti provenienti da tutti i comuni appartenenti all'Associazione Foreste della Valsugana Centrale. I lotti di Telve di Sopra, denominati "Schianti Casabolenga e Schianti sezione 8, sono stati aggiudicati alla ditta Società Agricola Bernardi di Baselga di Piné al prezzo di euro 35.30 e 35.70 il mc, mentre gli "Schianti Serra" sono stati aggiudicati alla ditta Eurolegnami di Novaledo, al prezzo di euro 32.99 il mc.

Per il 2014 a questi lotti vanno aggiunti i lotti "Pradelletto", "Pra Diondo" e "Arle", venduti nello scorso mese di giugno.

Va da sé che la ripresa disponibile per quest'anno (1500 mc) è stata ampiamente superata e dovrà venir riassorbita con minori tagli nei prossimi anni.

Nel corso dell'autunno sono state assegnate anche 50 parti di legna di faggio "in piedi" nel bosco, mentre entro fine anno dovrebbero essere consegnate anche le 15 parti prenotate fatturate.

Un accenno va fatto anche ai due interventi effettuati con i fondi "migliorie boschive" (accantonamento





obbligatorio del 10% - su un conto gestito dai servizi forestali - del valore base d'asta dei lotti di legname e utilizzabile esclusivamente per interventi volti alla manutenzione del patrimonio forestale); con questi soldi sono state realizzate la pista di accesso alla zona di taglio delle parti legna in località "Canale" e la sostituzione dei vecchi tubi di attraversamento della strada forestale "Serra", in prossimità del Rio Fontanafredda; quest'ultimo intervento si è reso necessario dopo che per due volte negli ultimi tre anni i due tombini esistenti erano tracimati, in quanto sottodimensionati, danneggiando gravemente il piano viabile della strada.

Per quanto riguarda il futuro, va detto che per il momento non è possibile programmare interventi né di manutenzione delle infrastrutture (ad esempio strade forestali) né di taglio legna con finanziamenti collegati al piano di sviluppo rurale, in quanto questo importante ed unico strumento di sostegno economico relativo al settore forestale è scaduto nel 2013 e a tutt'oggi non sappiamo i nuovi criteri e le relative tempistiche per accedere a misure di sostegno

Il marchio "Family in Trentino"



Cos'è il marchio "Family in Trentino"?

E' un riconoscimento che la Provincia Autonoma di Trento assegna alle organizzazioni e agli operatori economici pubblici e privati che soddisfano i requisiti generali del progetto "Amico della famiglia", perché il Trentino diventi sempre più un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, sia residenti che ospiti.

La Provincia Autonoma di Trento ha invitato le amministrazioni ad orientare la propria politica verso lo sviluppo del benessere familiare e della natalità, mettendo in campo servizi che rispondano alle esigenze e alle aspettative delle famiglie del territorio.

E' stato descritto un processo per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" ai Comuni. Anche al nostro comune è stato inviato, da parte dell'Agenzia Provinciale per la Famiglia, un disciplinare che contiene i requisiti - alcuni obbligatori, altri facoltativi - che corrispondono a una serie di obiettivi che l'amministrazione deve perseguire e raggiungere per ottenere il marchio.

Il benessere delle nostre famiglie va tutelato e aiutato a crescere, attraverso proposte che possano migliorarne lo standard qualitativo.

Si invita a consultare il sito

www.familyintrentino.it per un ulteriore approfondimento in merito, e per conoscere le varie iniziative promosse dalla Provincia in questo senso. L'Amministrazione Comunale - certa che questo tipo di iniziative incontri consenso - rimane a disposizione per accogliere proposte, suggerimenti e critiche da parte delle famiglie della comunità.

Dal BIM Brenta

di Stefano Pecoraro

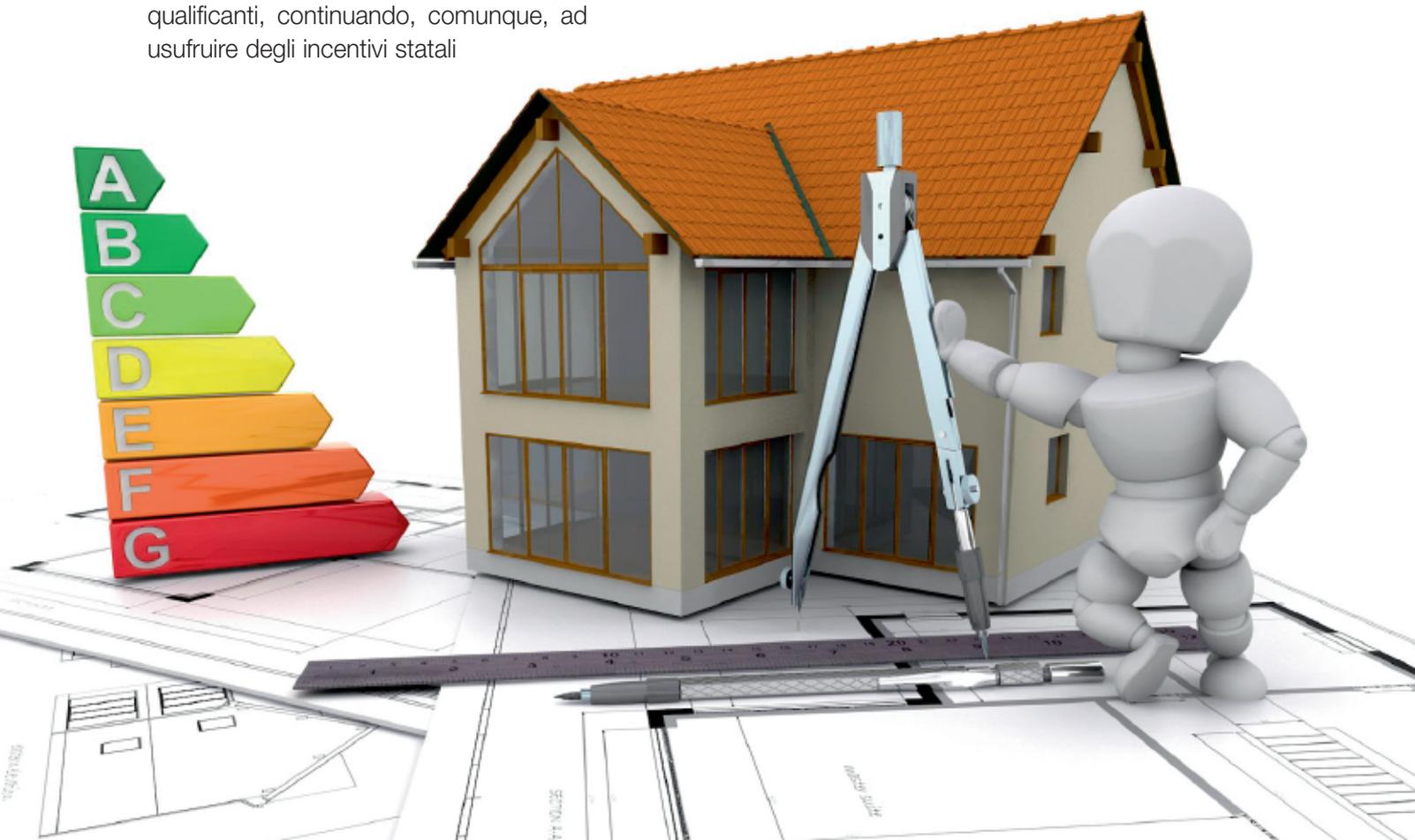


Tre bandi per finanziare la redazione di diagnosi energetiche. Altrettante iniziative promosse dal Consiglio Direttivo del Bim

Brenta a favore dei comuni, delle imprese e dei proprietari degli edifici civili dell'Alta e Bassa Valsugana, del Tesino, del Primiero e del Vanoi e dell'altopiano di Luserna e Folgaria. Rispetto agli anni passati si è preferito investire sulla programmazione e la pianificazione preliminare degli interventi di riqualificazione energetica. Da tempo anche il Bim Brenta ha deciso di promuovere sul territorio una razionale ed economica utilizzazione delle risorse energetiche. E, per farlo, finora, ha investito diverse risorse finanziarie per incentivare l'impiego di nuove tecnologie, come impianti solari termici e interventi di coibentazione e di riscaldamento, abbinati ad impianti fotovoltaici. Con questa iniziativa, ora, il Consorzio vuole fare un passo in più rispetto al passato, puntando sull'incentivazione per la realizzazione di interventi di diagnosi energetica. Si tratta di uno strumento propedeutico per l'individuazione, con le tecnologie più adatte, degli interventi più idonei e più qualificanti, continuando, comunque, ad usufruire degli incentivi statali

per la realizzazione degli stessi. La diagnosi energetica di un edificio si pone l'obiettivo di capire in che modo all'interno di una struttura l'energia venga utilizzata, quali siano le cause degli eventuali sprechi ed, eventualmente, quali interventi possano essere suggeriti all'utente, ossia un piano energetico che valuti non solo la fattibilità tecnica, ma anche (e soprattutto) quella economica delle azioni proposte. Lo strumento principale per conoscere e quindi intervenire efficacemente sulla situazione energetica è l'audit energetico: si tratta di un'analisi approfondita condotta attraverso sopralluoghi presso l'unità immobiliare e attraverso l'esame di documenti forniti dall'utente che usufruisce della struttura.

Le diagnosi devono essere redatte da un tecnico abilitato, iscritto all'elenco dei soggetti certificatori del Trentino (Albo Odatech) e la relazione tecnica deve essere redatta secondo le indicazioni previste dal bando, scaricabile dal sito internet www.bim-brenta.it nel settore della modulistica. Per quanto riguarda gli edifici civili, il contributo sarà pari al 65% della spesa sostenuta e documentata, fino ad un



massimo di 500 euro che salgono a 1.000 nel caso di edifici produttivi esistenti e fino a 2.000 per quelli pubblici (con il contributo che copre fino all'80% della spesa documentata, anche in presenza di più edifici nello stesso territorio comunale). Le domande vanno presentate presso gli uffici del Consorzio (telefono 0461/754560 email info@bimbrenta.it) e sono ammissibili a contributo tutte le diagnosi commissionate dopo la presentazione della domanda e concluse entro il 31 ottobre del 2014.

C'è tempo, invece, fino al 31 dicembre per presentare domanda sul bando che assegna dei contributi in conto interessi (previsto l'abbattimento di circa il 3% del tasso di interesse) su mutui a favore del settore produttivo. Negli ultimi due anni sono stati erogati finanziamenti per poco più di 4 milioni e mezzo di euro, con il Bim del Brenta che ha dato il suo contributo a ben 128 ditte operanti nei 42 comuni aderenti al Consorzio, per abbattere l'incidenza degli interessi. Un incentivo soprattutto per le piccole e medie imprese, che riescono in questo modo ad effettuare investimenti, altrimenti troppo onerosi. Nel 2012 sono state 63 le ditte che hanno usufruito dell'iniziativa, per un ammontare complessivo pari a 2.253.518,39 di euro: lo scorso anno il Bim è intervenuto e ha erogato contributi sul territorio (su finanziamenti accordati dagli istituti di credito aderenti all'iniziativa) di ben 2.260.815,15 euro a favore di 65 ditte operanti in Alta e Bassa Valsugana, in Tesino, nel Primiero e Vanoi e sull'altopiano di Luserna e Folgaria. Piccole e medie imprese che operano nel settore dell'agricoltura (compresi i Consorzi di Miglioramento Fondiario) e dell'agriturismo, nell'artigianato, nel commercio al dettaglio ed in quello turistico-ricettivo. L'importo minimo e l'importo massimo di spesa, ammissibili a contribuzione per ciascuna ditta, sono fissati, rispettivamente, in 5.000 e 85.000 euro, con il coinvolgimento di tutti gli Istituti di Credito aventi sportelli sul territorio di competenza del Consorzio. L'iniziativa interpreta un modo concreto di aiutare l'economia locale in questo momento difficile, dando un segnale di fiducia verso quelle imprese che credono nella loro attività e nella loro struttura e non smettono di investire per migliorare e crescere. Il materiale per la presentazione delle domande può essere scaricato direttamente dal sito internet del Consorzio (www.bimbrenta.it) nella sezione modulistica ed in quella riservata alle imprese. Per maggiori informazioni sulle iniziative del Consorzio è possibile contattare la segreteria del Bim Brenta allo 0461/754560 o all'indirizzo di posta elettronica info@bimbrenta.it.

UN PROGETTO PER L'OCCUPAZIONE

Il Consorzio dei Comuni del BIM Brenta sta avviando un nuovo progetto, in piena sintonia con il suo spirito statutario, in quanto intende offrire alla popolazione residente, in particolare a quella giovanile, gli strumenti per rileggere il territorio di appartenenza al fine di cogliere opportunità di sviluppo sociale ed economico.

In un periodo caratterizzato da una difficile congiuntura economica che non offre sbocchi lavorativi a chi si affaccia per la prima volta sul mondo del lavoro, ma nemmeno a chi, a causa della crisi, ha perso il proprio impiego, risulta strategico dare una chiave di lettura della realtà che, a partire dai bisogni e dalle potenzialità inesprese, offra spunti ed idee per far nascere progetti ed imprenditorialità nei diversi settori economici e sociali.

Il progetto ha come principale finalità quella di favorire un'analisi del territorio, focalizzata non solo su quello che già c'è (relativamente alle diverse macro-categorie economiche e sociali) ma soprattutto sulle opportunità che il territorio può offrire, sulle lacune da colmare, sui bisogni non ancora soddisfatti, sulle strategie vocazionali da cui prendere spunto per immaginare nuove prospettive occupazionali.

La metodologia che verrà utilizzata nel corso del progetto prevede tre fasi:

- > analisi del territorio, attraverso una rilettura dei documenti di programmazione esistenti: Piano Urbanistico Provinciale, Documenti preliminari al Piano Territoriale di Comunità, Piano di Sviluppo Rurale, Piano sociale di comunità e Piano giovani di zona e altri strumenti di pianificazione locale, come studi settoriali e analisi di fattibilità e pubblicazioni della CCIAA di Trento;

- > ascolto degli interlocutori privilegiati, Amministratori Locali e rappresentanti del tessuto economico e sociale, attraverso lo strumento del questionario on line e delle interviste face to face;

- > condivisione dei risultati raggiunti tramite la pubblicazione on-line sui siti istituzionali, tramite i social network e tramite serate informative organizzate per ambiti territoriali; Al termine di questa prima fase verrà elaborata una sintesi che evidenzierà, per ciascun macro-settore (turismo, agricoltura, commercio, sociale...) le potenzialità effettive di sviluppo del nostro territorio.

La seconda fase avrà una natura più operativa e servirà per fornire alcune indicazioni pratiche per avviare un'attività imprenditoriale e per conoscere le modalità di finanziamento. Spesso infatti le idee tendono ad arenarsi, se non sono supportate dalle adeguate conoscenze sulle effettive modalità di avvio.

L'obiettivo è quello di individuare e rileggere le potenzialità del territorio, di stimolare la produzione di idee concrete per lo sviluppo locale, per dare quindi avvio a vere e proprie start up d'impresa.

Sandro Beber
Presidente Consorzio Comuni del BIM Brenta

Attività Culturale

Un punto cultura per Telve di Sopra

di Arianna Trentin e Francesca Pecoraro

Sabato 20 dicembre è stato inaugurato il Punto Cultura, che offre diversi servizi tra cui il prestito di libri e la promozione di iniziative culturali.

Istituito grazie ad un'iniziativa del Comune, in collaborazione con il Sistema Culturale Valsugana Orientale, e alla disponibilità di alcuni volontari, il Punto Cultura è situato presso la sede dell'ex municipio in via 3 Novembre, 45 e raccoglie più di mille volumi.

Fondamentali per l'avviamento del progetto sono stati l'intervento e il coinvolgimento della popolazione, che ha partecipato attivamente e generosamente con la donazione di libri.

Tutti i libri raccolti - ai quali si aggiungono le novità bibliografiche acquistate recentemente - sono stati accuratamente selezionati, catalogati, suddivisi per genere, ordinati alfabeticamente e le informazioni bibliografiche (titoli, autori, generi) sono consultabili online sul sito: www.anobii.com/tdspuntocultura.

Sono disponibili romanzi e saggi di letteratura italiana e straniera, enciclopedie, biografie, dizionari, volumi di scienze, arte, storia, geografia, la sezione fondo trentino e tante altre categorie.

Anche i più piccoli avranno la possibilità di frequentare il Punto ... a loro è riservata un'intera saletta fornita di libri per l'infanzia! Durante gli orari di apertura saranno a disposizione i quotidiani e sono previste svariate attività culturali per bambini e adulti.

Il Punto Cultura nel mese di dicembre sarà aperto il sabato dalle 14 alle 16 e a partire da gennaio il mercoledì dalle 16.30 alle 18 e il sabato dalle 14 alle 16. Durante gli orari di apertura saranno a disposizione i quotidiani locali.

Vi invitiamo a frequentare il Punto Cultura per conoscere le iniziative e le attività culturali in programma.

Per informazioni, suggerimenti e proposte potete scriverci all'indirizzo e-mail tds.cultura@gmail.com



Corropoli-Telve di Sopra: storia di un gemellaggio che continua

di Sara Trentin

“MARIA, ICONA DI UN POPOLO DEVOTO”

Sabato 29 marzo una delegazione del comune di Telve di Sopra si è recata a Corropoli, per prendere parte alla presentazione del libro “Maria, icona di un popolo devoto” di Franco de Filippo.

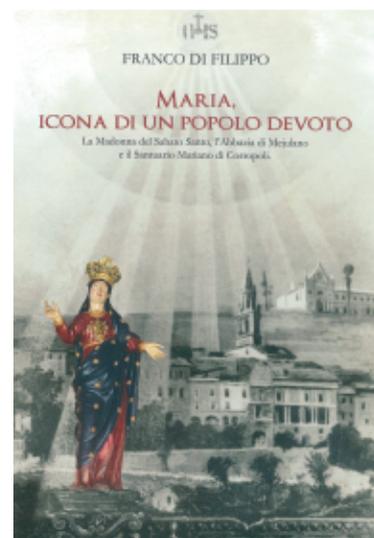
L’invito a presenziare è arrivato dall’autore e dal sindaco, Umberto d’Annunziis. Un’occasione per rinsaldare quel legame tra le due comunità, suggellato con il gemellaggio del 1987 e nato in un periodo non facile quale il primo conflitto mondiale.

Un capitolo del volume è dedicato alla vicenda, iniziata con lo sfollamento dei nostri antenati dal paese natio e proseguita con l’accoglienza nella cittadina abruzzese per quasi quattro anni, con il ritorno in Trentino e il ritrovarsi dopo 70 anni per sancire il gemellaggio che continua tutt’ora con scambi di visite e con dialoghi su diversi fronti. Emblematico il titolo del capitolo “Un nobile gesto di solidarietà cristiana”, che riassume, senza nulla aggiungere, la vicendevole condizione di chi ha accolto e di chi è stato accolto.

Il volume è un’opera di 22 capitoli incentrata sulla storia dell’Effigie mariana. Nel 1400, dalle Marche, venne portata nel monastero benedettino di Mejulano (Abbazia) a Corropoli per essere impiegata

nella ultrasecolare processione rievocativa della Resurrezione di Cristo, caratterizzata da una crescente devozione e riconoscenza tributata alla Vergine per aver preservato il territorio da guerre, siccità, epidemie e altre calamità naturali. Nel 1814, con la soppressione degli ordini religiosi e la chiusura delle abbazie e dei monasteri, la venerata Immagine venne trasportata da Mejulano alla chiesa parrocchiale di S. Agnese, chiesa madre del paese, nel 1940 elevata alla dignità di Santuario della Madonna del Sabato Santo.

Il 21 maggio 2015 la comunità di Corropoli celebrerà il primo centenario del Prodigioso Movimento degli occhi, manifestato dalla “Madonna del Sabato Santo” il 21 maggio 1915, alla vigilia della prima Guerra Mondiale. L’invito a partecipare è già arrivato...



In Malga Ezze con “Silenzio”

per riflettere
sugli sconfitti della Prima Guerra Mondiale

di Sara Trentin

MALGA EZZE Telve di Sopra



L'essere umano ha occhi benigni,
braccia a cerchio predisposte all'abbraccio.
Ha il senso del bacio, il riso, segno di allegrezza,
lui solo ha lacrime, simbolo di misericordia.

Erasmus da Rotterdam



Domenica 20 luglio si è svolto anche quest'anno, nella splendida cornice dell'alta Valle di Fregio, lo spettacolo itinerante a cura del Gruppo Teatrale Tarantas, che con la sua maestria e professionalità mette in scena ogni anno uno spettacolo itinerante incentrato su un particolare tema

Il “viaggio all'alba” è ormai un appuntamento fisso che vede la partecipazione di un folto gruppo di temerari che accettano la sfida di ritrovarsi alle 5.00 del mattino alla “Serra” per intraprendere, a piedi, la salita, intervallata dalle varie tappe della rappresentazione, a Malga Ezze. Nel 2014 ricorre il Centenario dallo scoppio del primo conflitto mondiale, e proprio questo è stato lo spunto per realizzare un lavoro che avesse come filo conduttore una riflessione su quali sono i risvolti cui una guerra può portare.

L'anfiteatro dell'alta val di Fregio è stato interessato dal fronte della Grande Guerra; uomini-soldato hanno trascorso alcuni anni lassù per difendere un territorio che forse non consideravano nemmeno il loro. Hanno patito stenti, alcuni probabilmente non hanno nemmeno fatto rientro alle proprie dimore a conflitto finito.

Quando noi oggi saliamo la valle per un'escursione, le emozioni che proviamo sono prevalentemente di libertà e di pace. Ed è proprio in questi momenti che la nostra mente e il nostro fisico si rigenerano.

La riflessione che è stata proposta con lo spettacolo, che ha toccato le emozioni e gli spaccati di vita vissuti nel periodo della guerra, dovrebbe portarci ad apprezzare e costruire la pace.

La recita è stata affiancata da intermezzi musicali del Gruppo Vocale Sintagma che ha reso ancora più suggestiva la salita.



Questo il prologo dello spettacolo

Chi sono i vinti della prima Guerra Mondiale? Gli austriaci? I tedeschi? Gli italiani? Formalmente forse sì, ma noi pensiamo che gli sconfitti siano stati gli uomini: tutti! Quello che si combatté cento anni fa fu un conflitto che, forse per la prima volta, portò devastazioni inimmaginabili di territori, di economie, ma soprattutto di tessuti sociali e relazioni. Nel volgere di poco tempo, migliaia di uomini furono strappati alle loro abituali attività e scaraventati in un mondo assurdo, costretti a vivere nel fango delle trincee come topi, trasformati in birilli da schierare davanti al fuoco nemico, in una parola cancellati, ridotti al silenzio, privati della loro identità di individui. Il cambiamento imposto dalla guerra sconvolse anche le vite di chi era rimasto a casa. Tanti dovettero sfollare dalle zone interessate dal fronte, ma sono state soprattutto le donne a doversi sobbarcare, insieme al dolore per il pensiero dei loro cari in prima linea, il compito di provvedere non solo al sostentamento della famiglia rimasta, ma anche ai bisogni della società. Sono uscite così di casa per badare ai lavori nei campi, per entrare in fabbrica e negli uffici. Sono state investite di ruoli dirigenziali per poi essere nuovamente dimenticate a fine conflitto. La Prima Guerra Mondiale, come tutte le guerre, ha causato tragedie, dolori, traumi che si sono trascinati per decenni, eppure gli uomini, salvo rare eccezioni, non si sono opposti, così come non l'hanno fatto con la Seconda e come non lo fanno per le decine di guerre che insanguinano oggi il mondo. Perché?

In "Silenzio!" non c'è una risposta vera e propria; semmai una nostra lettura degli avvenimenti

macroscopici che hanno caratterizzato la Prima Guerra Mondiale, tradotti in una sequenza di aggettivi con valenza di soggetto (il desiderabile – l'incredibile – l'impensabile – l'impossibile – l'indicibile – l'improbabile – l'inevitabile) a formare il nerbo della drammaturgia. Su tutto incombe la figura che richiama il Moloch con il quale il poeta della beat generation Allen Ginsberg identificava il capitalismo e la sua macchina bellica, con la quale esso, al pari di una divinità antica, mandava i propri figli a morire in guerra. Un Moloch che tutto digerisce, pronto a cambiare ogni cosa affinché nulla cambi, intento solo a perpetuare se stesso. Eppure, come affermava Erasmo da Rotterdam nei suoi "Adagia" "La natura ha voluto che l'uomo non le fosse debitore della vita, ha preferito che egli dovesse la vita alla benevolenza, affinché comprendesse di essere stato concepito per provare gratitudine e sentirsi legato agli altri uomini. Gli ha dato braccia per abbracciare e labbra per baciare, affinché con il bacio gli uomini, per così dire, si congiungessero gli uni agli altri anche con l'animo."

Se tutto è così semplice, perché diventa impossibile tradurre nella realtà questa come tante altre considerazioni filosofiche? Non lo sappiamo, o forse sì, ma non lo diciamo. In "Silenzio!" – con l'ausilio anche delle belle voci a cappella del Gruppo Vocale Sintagma di Feltre, che ha interpretato con bravura le originali armonizzazioni dei brani che accompagnano e a tratti supportano la messa in scena – proviamo a costruire un percorso che, enfatizzando l'assurdità dei comportamenti umani, emozioni e crei nello spettatore una inaspettata frattura che lo metta per un momento in contatto con se stesso, così da ascoltare se una risposta esiste a questo come ai molti interrogativi che ogni guerra porta con sé.



“Silenzio!” è stato messo in scena da: Mario Costa, Daria Ferraro, Paolo Melchiori, Giuseppe Costa. Con l’accompagnamento musicale del Gruppo Vocale Sintagma di Feltre.

Al termine dello spettacolo, le prelibatezze della sempre presente cuoca Mariateresa, affiancata da Clara e Angelina e da altri volenterosi collaboratori, attendevano i partecipanti. Malga Ezze, con la sua ‘Sala Grande’ riscaldata e imbandita, ha accolto tutti.

Rifocillato di ‘mose e late’, come colazione, il gruppo si è ricomposto per ascoltare Lucia Della-giacoma, laureata in beni culturali, che ha parlato della storia della Prima Guerra sul Lagorai “1915-

1916, guerra in Ezze e Sasso Rotto: storia, protagonisti, ricordi”.

A seguire, miniconcerto dei Sintagma e il pranzo vero e proprio con fiocchi gialli di Ezze, polenta e luganegheta, crautei... per finire con le immancabili ‘fritele di patate’.

E così la settima edizione dell’Alba è stata messa in scena. I partecipanti si apprestano alla discesa, con un po’ di nostalgia nel lasciare gli spazi dell’alta montagna per tornare in valle.

Pur sempre un camminare, il viaggio non termina mai. Una meta è il punto di partenza per altre...

Arrivederci alla prossima ‘Alba’, naturalmente a Ezze.

Anagrafe anno 2014

Situazione al 30 novembre 2014



NATI:

femmine: 1
maschi: 3



DECEDUTI:

femmine: 2
maschi: 2



MATRIMONI:

1 civile

La popolazione al 1° gennaio 2014 era di 595 residenti (301 maschi e 294 femmine).

Popolazione al 30.11.2014

n. 596 residenti

(303 maschi e 293 femmine)

n. 260 famiglie

Popolazione straniera residente in Comune al 30.11.2014:

Albania	4
Polonia	3
Romania	8
Cuba	1
Marocco	3
Repubblica Dominicana	3

Ventesimo anniversario della Via Crucis

di Cristina Borgogno e Sara Trentin

Nel settembre del 1994, la Via Crucis ubicata sul colle S. Pietro veniva solennemente inaugurata alla presenza dell'allora arcivescovo Giovanni Maria Sartori. In occasione del ventesimo anniversario di tale ricorrenza, numerose persone dell'Unità Pastorale dei SS. Evangelisti si sono calate in un clima di fervida preghiera, pronte ad affrontare la salita verso la 15ª Stazione, guidate e sostenute nel loro cammino dall'Arcivescovo Luigi Bressan.

Alla naturale devozione che accompagna puntualmente questo sacro percorso, si è aggiunto un sentimento di forte consapevolezza circa la nostra identità di cristiani, in questi tempi così profondamente minacciata in tutto il mondo. Il ricordo dei nostri fratelli nella

fede, così duramente provati, si è unito a quello delle vittime della Prima Guerra Mondiale, iniziata cent'anni fa e di cui reca tracce lo stesso colle S.

Pietro, simbolo concreto delle sofferenze umane di ogni epoca.

Presente per l'occasione anche Tarcisio, l'ideatore del percorso che vent'anni fa è stato realizzato grazie al suo sostegno e al lavoro di tanti volontari. E proprio grazie al volontariato tutti gli anni, in primavera ed in autunno, il sentiero viene pulito e disboscato. Le stazioni vengono ritoccate con vernice e abbellite con un'aiuola di fiori.

CAMPANA DEL 1414

All'inizio del percorso della Via Crucis, il 14 settembre scorso, è stata posizionata la campana ultracentenaria, in modo che potesse ricevere la benedizione dell'Arcivescovo Bressan. Ha fatto bella mostra di sé appesa ad una costruzione in legno abbellita con rami di abete. Per l'occasione sono stati fatti anche alcuni rintocchi per introdurre la Celebrazione. Alla campana ed ai suoi 600 anni è dedicata la copertina di questo bollettino.



Campeggio in Malga Ezze

29 giugno-6 luglio 2014

una partecipante

11 giugno 2014: ultimo giorno di scuola.....

Il maestro Rudy dice ai ragazzi della 3^a-4^a e 5^a elementare: "Ragazzi volete fare il campeggio in Malga Ezze anche quest'anno?"

... e guarda un po': si alza un coro di siiiiiiiii!!!

E così parte l'avventura...

Nonostante il tempo non invitante, in particolar modo il primo giorno e la prima notte, siamo riusciti a regalarci una bella settimana di vacanza, immersi nella pace della natura.

L'impareggiabile, trascinante ed insostituibile maestro Rudy ha guidato la carovana dei bambini in modo eccellente – piùccheperfetto/sommo!

I nostri animatori sono riusciti a coinvolgere e ad aiutare i ragazzi nelle varie attività proposte: giochi, laboratori, escursioni. Durante questa settimana sono stati "reclutati" a turno due animatori e due bambini per apparecchiare e sparecchiare le tavole e tutti hanno risposto a questa novità in modo impeccabile e lodevole!





Natalino e Domenico ci hanno omaggiati anche quest'anno della loro presenza, aiutando i bambini nella costruzione di un bel portafoto di legno a ricordo di Ezze 2014! Da queste pagine ancora un grazie di cuore!

Grazie ancora all'Amministrazione comunale che nuovamente ci ha dato la possibilità di usare questa fantastica struttura, circondata da montagne e colori bellissimi (verde, giallo, fucsia, azzurro, bianco, grigio, marrone, trasparente...). Uno scenario naturale davvero appagante e rilassante!

Non dimentichiamo i genitori che si sono messi in gioco ed hanno collaborato in varie forme e modi per la buona, anzi, ottima riuscita del campeggio, nella convinzione che qualche sacrificio è nulla in confronto alla gioia con cui ti ripagano gli occhi dei bambini! Ce l'abbiamo fatta! Grazie a tutti per il tempo dedicato a quest'avventura! Al prossimo anno!



Corso "Biscotti di Natale"

Si è svolto anche quest'anno il corso per fare i biscotti di Natale.

Helga, con la fedele assistente Donata, ha messo gratuitamente a disposizione la propria "arte" di pasticceria per insegnare, al gruppo di partecipanti, come fare alcune ricette di biscotti. Attente le allieve e gustosi e bellissimi i risultati.

La quota di iscrizione è stata in parte utilizzata per acquistare i prodotti per la preparazione e in parte devoluta in beneficenza.



A Malga Ezze con il progetto "Scuola e montagna"

di Sara Trentin

Mercoledì 24 settembre si è svolta una giornata alla scoperta del territorio montano, con meta Malga Ezze, a quota 1954 m.s.l.m.

L'uscita è stata possibile grazie alla collaborazione tra il Comune di Telve di Sopra e l'Istituto Comprensivo Centro Valsugana, di cui fa parte la scuola primaria del paese, nell'ambito del progetto "Scuola e Montagna".

Un'iniziativa simile era stata proposta nel 2012. Lo scopo è stato, anche questa volta, quello di far conoscere la montagna ai ragazzi. Montagna intesa come biodiversità. Questo grazie alla salita a piedi verso la malga, in compagnia di persone che sono a contatto con l'ambiente per lavoro o per passione.

All'avventura hanno partecipato i bambini della scuola elementare, gli insegnanti, genitori, nonni e amici che, zaino in spalla, hanno iniziato la camminata a Malga Serra e, passo dopo passo, sono arrivati a Malga Ezze.

Alla partenza ha introdotto la "lezione" Sergio Boschele, presidente del WWF Trentino. L'argomento trattato è stato quello della biodiversità che rappresenta l'insieme di tutti gli organismi viventi nelle loro diverse forme e degli ecosistemi ad essi correlati; è stata fatta una carrellata della fauna presente in ambiente alpino, in particolare in Lagorai, coinvolgendo i bambini.

È seguita una lezione di lettura delle mappe dei

sentieri con Sergio Gelmini della SAT di Mori, che ha illustrato i nuovi sistemi di rilevazione dei percorsi con il GPS, grazie al quale, in qualsiasi momento, si è in grado di capire dove ci si trova. Ripresa la salita, il gruppo si è fermato all'"Acqua mora", la sorgente preziosa; all'"albio" ognuno ha riempito la propria borraccia.

Ai "baloni de la Sera", il custode forestale Pino ha spiegato l'importanza del pascolo, fonte di sostentamento per gli animali sia domestici che selvatici.

E finalmente l'arrivo a Malga Ezze, dove un buon pranzo ha ristorato tutti e dove la "sala grande" ha accolto la troupe al calduccio della sua stufa.

Nel pomeriggio, è arrivato il poeta del Lagorai, Paride Franceschini, che ha letto alcune poesie sul tema della montagna.

I ragazzi hanno potuto ammirare il pannello creato da loro lo scorso anno scolastico, già appeso in malga nel corso dell'estate. Si tratta di un vero capolavoro rappresentante l'alta val di Fregio, con applicate le sagome degli alberi e degli animali che la popolano, realizzati con il traforo e poi colorati. È stata inoltre letta una poesia sulla malga scritta da Fausta Trentin e sono state cantate alcune canzoni.

Quando ci si preparava per la discesa c'è stata una bella sorpresa: il gregge di Albino si stava avvicinando guidato dai cani. Le pecore si sono



LA MONTAGNA CHIAMA *Der Berg ruft*

Lasciati chiamare
da una voce antica, ancestrale.
Lasciati sedurre
da rocce primordiali
ed umide radure.
Lasciati conquistare
da arditi sentieri...
ove osa l'aquila volare.

Ascolta nel silenzio
il rumore del vento,
l'urlo del rapace,
l'altissima armonia...
il senso della pace.
I controluce immensi,
il cambio dei colori,
la nebbia in banchi densi...
il "regno" dei valori.
Valori di fatica,
che emanano energia,
la tempra del cammino
che stimola allegria.

Nel cuore una canzone,
un ritornello in mente,
t'inebria d'infinito
l'ambiente circostante.

E quando la "routine"
ti assorbe lentamente,
la dea della montagna
"ti chiama" nuovamente.

Paride Franceschini
(il poeta del Lagorai)



radunate tutte nello spazio antistante la malga, una bellissima immagine che rimarrà impressa nelle nostre menti.

Insomma una giornata riuscita sotto ogni punto di vista. Un grazie veramente di cuore a tutti coloro che hanno permesso e creduto che si realizzasse. Alla prossima salita... naturalmente a Ede...



80 fantasia: la presa del potere da parte di Pomatti

di Cristina Borgogno

Carissimi lettori, vi comunico che l'articolo di quest'anno non sarà opera di Cristina, uno dei membri degli 80Fantasia, bensì della sottoscritta, ovvero la mucca Pomatti, unica, autentica star del gruppo, il contributo della quale nella realizzazione delle fiabe animate, a mio avviso, non è stato finora sufficientemente sottolineato.

I miei coprotagonisti, anche stavolta, hanno iniziato l'anno animando la festa di carnevale organizzata dagli alpini nei locali della palestra, precisamente in data 2 febbraio. Si sono però limitati a portarmi con loro in qualità di "Guest star" e quindi potete facilmente immaginare il mio disappunto, quando hanno preteso che consumassi il mio pasto davanti a uno stuolo di bambini, senza tenere in minimo conto le mie eccelse qualità di attrice. Ovviamente mi sono rifiutata di fare merenda sotto quegli sguardi indiscreti e ho voluto sentire qualche bella storia che rallegrasse l'ambiente. Devo purtroppo dire che i miei collaboratori non si sono certo sprecati e hanno riportato in scena fiabe già rappresentate. E non si può proprio dire che le abbiano scelte con criterio, benché ai presenti pare che siano piaciute.

Figuratevi che bellezza cercare di mandar giù un

boccone col sottofondo delle musiche del suonatore innamorato che, alla fine, ha vinto le resistenze della ragazza che gli aveva rubato il cuore, facendole crollare la casa... a furia di serenate! Le sue note mi hanno quasi bloccato la digestione che non è stata di certo favorita dal mio forzato ritorno in scena per prendere parte alla rappresentazione de "la casetta troppo stretta", durante la quale ho dovuto soggiornare in un'abitazione graziosa ma decisamente angusta, assieme ad animali sporchi e maleducati che, secondo le intenzioni di un vecchio saggio rimbambito, dovevano convincere una vecchina insoddisfatta del suo tugurio che esso era in realtà spaziosissimo.

Quindi, sono tornata a mangiare, solo per scoprire che ero rimasta senza posate, andate in scena ne "le posate sposate", ultima storia del pomeriggio, conclusasi col matrimonio tra la mia forchetta e il mio cucchiaino, capace, pur di convolare a nozze con l'amata, di sbaragliare un'agguerrita concorrenza. Dopo avermi procurato tutti questi disagi, gli "80Fantasia" hanno pure preteso che mi mostrassi nuovamente al pubblico per dichiarare quanto avessi apprezzato le loro fiabe.

Disgraziatamente, a quel punto, il mio intestino si





è ribellato per essere stato costretto a un pasto tanto rapido e, davanti a tutti, ho lasciato un inequivocabile regalino....

Cristina ha colto così l'occasione per punirmi, escludendomi, il 28 febbraio, dall'appuntamento coi bambini dell'asilo di Telve di Sopra e di Ronchi, giunti in visita del nostro paese. Mi è stato riferito che ha raccontato la vicenda di "zio paperone e i fagioloni di Vulcania", in cui il celebre papero milionario e supertaccagno, per aumentare il proprio patrimonio, decide di far servire nei propri fast-food panini imbottiti di fette di fagiolo gigante, con conseguenze catastrofiche per le sue finanze... La scelta della storia è stata perlomeno discutibile, visto e considerato che la donzella poteva benissimo raccontare la ben più entusiasmante vicenda della mucca che produceva il latte rosa e portarmi così con lei!! Vi interessa?!? Beh, data la mia più che comprensibile indignazione, non sarò certo io a raccontarla!!!

L'ostracismo degli "80Fantasia" nei miei confronti è continuato pure in occasione della prima serata dedicata alle ormai tradizionali fiabe estive, il 10 luglio.

Anziché le mucche, mi duole dirlo, le protagoniste sono state due tigri dal destino ben diverso. Sandokan ha fatto "mea culpa" e, ne "il tappeto di tigre", ha raccontato di un felino da lui risparmiato, diventato un autentico "vip". Stanco di fare la fame, dopo aver evitato la morte per mano dell'eroe salgariano, si è intrufolato nel palazzo di un sultano, fingendosi un tappeto della sala da pran-

zo, per poter così banchettare a base di avanzi. Lì ha avuto modo di mettersi in luce e di diventare indispensabile al proprio padrone, mettendo fuori gioco un ladruncolo, intrufolatosi di soppiatto nella residenza reale. Ben diverso il destino della tigre protagonista de "la tigre e il bambino", crudelmente sbeffeggiata da un pargolo, poco intenzionato a diventare il suo pasto.

Il 24 luglio sono finalmente tornata in scena ne "la storia di Giannetto", un ragazzo tanto sciocco da barat-

tare una pepita d'oro con cose via via sempre meno preziose, finché è tornato a casa dalla madre a mani vuote. Il meglio - ovviamente! - si era già visto, quando è stata rappresentata "pipì nel prato", storia di una bimba dalla vescica debole, che ha inondato con la sua urina gli insetti di un bel praticello. Semplicemente disgustoso!!!

Il 7 settembre sono infine tornata indiscussa protagonista, grazie allo spettacolo "80 anni fa", allestito in località Fratte, in collaborazione con l'ecomuseo del Lagorai: con sommo orrore ho dovuto vedere la fontana, preposta al mio abbeveramento, completamente sporca di cenere, a causa di due pettegole che vi avevano sciacquato i loro panni. Indignatissima, mi sono quindi recata nella mia stalla, dove sono stata sfamata con somma incuria da un giovanotto che desiderava solo andare a far la corte alla sua bella. Son contenta di dire che la cosa non gli è riuscita perché, a farle buona guardia, c'erano madre e sorella, cosicché la ragazza sarà forse costretta a farsi suora!

Ma la somma ingiuria alla mia performance è stata uno scroscio di pioggia, che mi ha costretto a un restauro totale! Spero solo che Cristina faccia un buon lavoro e che io poi non risulti inguardabile come talune celebrità che sono ricorse al bisturi o al botox!!!

Tutto ciò perché voglio essere presente anch'io ai prossimi appuntamenti, nonché riconoscibile ai miei fans!!!

Pomatti Superstar

Pianeta Scuola

Scuola dell'Infanzia: le nostre attività



Ciao! Siamo i bambini della Scuola dell'Infanzia e vi raccontiamo una bella esperienza che abbiamo vissuto assieme alle nostre maestre e grazie alla nostra amica Fiorella, la piratessa più bella.

Lei, infatti, ci ha chiesto delle foto della Natura di Telve di Sopra, visto che abbiamo una bellissima fotocamera gialla che sappiamo usare.

Abbiamo pensato di fotografare per lei i fiori, il cielo, le montagne, le nuvole, i vermi, un falchetto, il vento. Le maestre ci hanno chiesto di fotografare anche i sassi, ma noi abbiamo risposto che i sassi non fanno parte della Natura. Le maestre non erano molto convinte e hanno chiesto aiuto a Pino, la Guardia Forestale.

Lui, una bella mattina, ci ha portato sulla "Ziolina", forniti di martello e occhiali da sole.

Siamo andati a vedere la parete di roccia e ci ha mostrato che i sassi sono pezzi di roccia.

Alcuni sono duri, altri si rompono facilmente. Così abbiamo provato a rompere la "lasta morta" e il granito. Abbiamo anche imparato a trovare la venatura che permette di rompere il sasso, ma non quello di granito che si scheggia solamente.

A scuola abbiamo provato a rompere anche il quarzo che è tenero.

Abbiamo fatto molti esperimenti: pesare i sassi e confrontare i loro pesi; vedere le conseguenze della caduta dei sassi sui vari materiali, come il polistirolo, la sabbia, l'acqua, la carta; scrivere con i sassi etc.

Con tutti i sassi raccolti abbiamo realizzato dei Memory e li abbiamo regalati ai nostri papà per la loro festa.

Per Pasqua abbiamo fatto i pasticcieri e realizzato i biscotti "Sassi-roccia" che sapevano di cocco ed erano deliziosi.

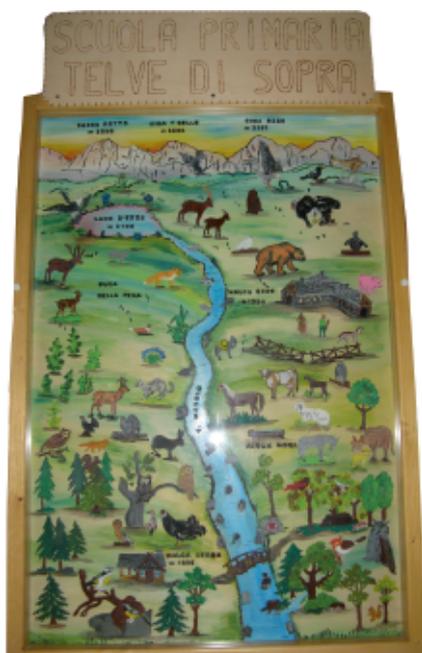
E per finire, con i nostri amici della Scuola di Ronchi, siamo andati in un posto magico: il Museo Pietra Viva a S.Orsola. Lì abbiamo cercato pietre preziose e denti di dinosauro, abbiamo colorato usando l'ocra e ci siamo divertiti un mondo!!!

Ciao a tutti!



Notizie dalla Scuola Primaria

Quest'anno gli alunni frequentanti la scuola primaria di Telve di Sopra sono 29, dei quali 10 fanno parte della pluriclasse prima-seconda, 10 costituiscono la pluriclasse terza-quarta e 9 sono in quinta.



L'anno scolastico è iniziato da qualche mese e, oltre alle classiche lezioni, sono già state svolte interessanti attività. Il giorno 27 settembre, gli alunni delle classi terza, quarta e quinta, assieme alla quarta classe di Telve, si sono recati in Malga Valtrigona, guidati dall'esperto Sergio Boschele del WWF che ha parlato della biodiversità e ha coinvolto i ragazzi in numerose esperienze per la conoscenza della fauna e della flora di quella zona.

È così cominciato un progetto che si completerà con interventi in classe dell'esperto e con un'altra uscita, prevista per il 3 giugno in Malga Ezze. A conclusione del progetto, gli alunni rappresenteranno su un cartellone il percorso Serra-Ezze. In relazione all'argomento "Malghe", è intervenuto anche il giornalista De Battaglia del quotidiano "l'Adige", il quale ha incontrato i ragazzi e ha spiegato loro l'importanza e il valore del lavoro nelle malghe e ha raccontato la sua esperienza di giornalista.

Nell'ambito delle attività opzionali, quest'anno gli alunni stanno lavorando sul tema delle emozioni e stanno partecipando ad un corso con l'esperto Nello Pecoraro che musica dei testi nati dalle idee dei bambini e insegna ai più grandi a suonare il flauto. Quest'attività si concluderà con un saggio che sarà presentato ai genitori.

Un'altra bella iniziativa è stata la sfilata di San Martino, con le simpatiche lanterne realizzate dai bambini durante le attività opzionali e i numerosi canti in lingua tedesca.

Tutto il personale della scuola primaria coglie l'occasione per porgere alla comunità i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!



Istituto d'Istruzione "Alcide Degasperì" di Borgo

Attività di orientamento scolastico

Gli studenti di terza media stanno per concludere un ciclo importante della loro carriera scolastica ed ora è il momento di iniziare a pensare alla scelta della scuola superiore.

È probabile che tra molti stimoli, proposte, informazioni possano sentirsi un po' confusi, incerti, dubbiosi.

Segnaliamo alcune iniziative dell'Istituto Degasperì di Borgo.

Presso l'Istituto Degasperì saranno proposti laboratori didattici orientativi. Con questa proposta gli studenti di terza media potranno vivere per vari pomeriggi alla settimana, da ottobre a dicembre, per quante volte vorranno (1 o 10 o anche più se lo desiderano!), la realtà della scuola superiore. Avranno modo di conoscere le materie, sperimentare "da dentro", assistere ad alcune lezioni tipo dei vari corsi presenti nei diversi indirizzi.

Scuola aperta

Dirigente, insegnanti, studenti, personale di uffici e laboratori del Degasperì aspettano i futuri studenti e le loro famiglie i giorni venerdì 28 novembre 2014, dalle 20.00 alle 22.30 e sabato 17 gennaio 2015, dalle 15.00 alle 18.00 per raccontare loro la scuola: mostreranno le cose che fanno, i progetti che realizzano, le attività che organizzano.

In questa occasione ragazzi e genitori potranno visitare i laboratori, le aule speciali, le palestre e perfino scoprire l'interessante storia dell'edificio.

Sportello informativo per famiglie

Sarà un'opportunità importante di dialogo, per porre quesiti e avere consigli.

Il prossimo appuntamento è per venerdì 30 gennaio 2015, dalle 17.30 alle 21.30.





Appuntamenti individuali

La docente responsabile dell'orientamento, prof.ssa Cinzia Casna, è a disposizione per colloqui, consulenze, appuntamenti individuali anche al di fuori di quanto sopra illustrato. Per definire data e ora è sufficiente inviare con un certo anticipo una mail all'indirizzo: orientamento@istitutoadegasperi.it.

Start up dello star bene in classe al Degasperi

È partito quest'anno presso l'Istituto Degasperi di Borgo il progetto denominato "start up dello star bene in classe". L'iniziativa, rivolta alle classi del biennio, si colloca all'interno della collaborazione tra la scuola ed il Consultorio Familiare Ucipem di Trento, con l'obiettivo di creare un contesto di relazioni che sostenga gli studenti nel loro percorso scolastico e di vita.

Attraverso le relazioni con i compagni i ragazzi hanno infatti modo di esplorare e sperimentare gli affetti, di compiere scelte personali, di assumere un ruolo sociale.

L'iniziativa è stata condivisa e approvata dai docenti dell'Istituto, convinti che le sane relazioni allacciate a scuola hanno dei risvolti importanti nella vita di tutti, riuscendo a prevenire disagi personali, isolamento sociale, fenomeni di bullismo e di prevaricazione all'interno dei gruppi di pari.

Tale percorso, articolato su tre incontri laboratoriali di

due ore ciascuno, è coordinato da Tiziana Amichetti, psicologa dell'Ucipem. Concretamente ci si propone di aiutare gli studenti delle classi prime ad integrarsi ed orientarsi nel nuovo contesto sociale e di guidare i ragazzi di seconda a migliorare la loro partecipazione sociale, favorendo lo sviluppo delle capacità di ascolto, di dialogo, di cooperazione. È rivolto invece soprattutto agli studenti del triennio il progetto di consulenza psicologica avviato lo scorso



so anno. La dottoressa Amichetti è presente presso l'Istituto Degasperi tutti i mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30. I ragazzi che avvertono il desiderio o la necessità di confrontarsi possono chiedere un appuntamento scrivendo a

spazioascolto@istitutoadegasperi.it

ENAIIP: il settore terziario si rinnova

Quando si parla di Enaip in Valsugana si pensa agli elettricisti, ai meccanici e ai termoidraulici, o addirittura ai muratori, corso chiuso ormai da decenni a Borgo.

Da più di vent'anni, nel Centro di Formazione Professionale è attivo il Settore Amministrativo, che ha cambiato nome varie volte nel tempo, ma che comunemente viene definito "TERZIARIO". Il triennio amministrativo-commerciale si conclude con la Qualifica di Operatore ai Servizi di Impresa, una volta definita in gergo "segretario d'azienda". Oggi si tratta invece di una figura più completa e versatile, che si posiziona all'interno di una azienda nell'ambito non solo segretariale ed amministrativo, ma anche a livello logistico e commerciale.

Nuovi piani di studio

Il Settore si rinnova nei piani di studio, in particolare nelle materie specifiche dell'area professionale. Oltre alla gestione amministrativo-segretariale e

contabile, si punta ad ampliare le competenze degli allievi nell'ambito della movimentazione delle merci e della gestione del magazzino, nonché nel settore commerciale e delle vendite.

L'insegnamento dell'informatica, da sempre elemento centrale del Settore Terziario, mira anche al potenziamento nella preparazione dell'ECDL (la patente europea del computer).

Il programma delle lingue straniere, inglese e tedesco, ha come obiettivi la comunicazione commerciale con l'estero e l'ottenimento delle Certificazioni linguistiche.

Simulazione d'impresa

L'aula di Simulimpresa, attrezzata come gli uffici di una vera azienda e rinnovata con l'acquisto di nuovi computer, consente di lavorare in maniera più funzionale con la rete di Aziende Simulate diffusa in tutta Italia e all'estero.



In collaborazione con il Settore Industria-Artigianato, altra offerta formativa del Centro, gli allievi del Terziario gestiscono attivamente la movimentazione delle merci presenti nei magazzini interni, anche con l'utilizzo di software applicativi che consentono il controllo contabile del materiale utilizzato nelle lavorazioni delle varie officine.

Formazione sul territorio

Di recente è stata siglata un'Intesa con il Comune di Borgo Valsugana, che ha come obiettivo l'acquisizione da parte degli allievi di alcune competenze attraverso progetti di Formazione sul territorio: i ragazzi svolgeranno delle ore di formazione all'esterno dell'Istituto, presso la Biblioteca comunale e la Società Valsugana Sport S.r.l. che gestisce l'ostello e gli impianti sportivi. L'appoggio al territorio concederà inoltre agli allievi, attraverso una didattica per progetto, il vantaggio di lavorare alla realizzazione di eventi, all'organizzazione di manifestazioni o alla presentazione di altre iniziative.

Stage in azienda

A partire dall'anno scolastico in corso verrà incrementata l'esperienza verso la realtà aziendale con

l'aumento delle ore di "stage" nel terzo anno (da 120 a 200) e l'introduzione già dal secondo anno, presso Aziende del territorio, di brevi momenti formativi rivolti al potenziamento delle competenze nell'area della distribuzione e gestione delle merci.

Esperienze all'estero

Il gruppo docenti ha inserito tra le priorità del Settore l'approfondimento della lingua tedesca e inglese, attraverso esperienze linguistiche all'estero.

Opportunità per il futuro

Il corso Terziario darà l'opportunità ai ragazzi di affrontare in modo più sicuro l'inserimento nel mondo del lavoro, con una preparazione di base più versatile e una sicurezza maggiore grazie alle esperienze reali vissute nel triennio.

Per gli allievi che intendono proseguire gli studi al termine del percorso, diverse sono le strade: l'iscrizione al 4° anno di alternanza scuola-lavoro per ottenere il diploma di Tecnico dei Servizi di Impresa, oppure passare ad altro Istituto per il conseguimento del diploma di maturità.

Tutti a Linz con il Palio di San Giovanni!

Sabato 13 e domenica 14 dicembre un folto gruppo di persone ha partecipato alla gita organizzata dal Comitato Palio di San Giovanni. La meta quest'anno è stata Linz, in Austria.

Si sono visitati i mercatini e anche la splendida città sul Danubio, con una interessante visita guidata al mattino della domenica.



Corpo Vigili del Fuoco Volontari

di Alessandro Bonella



Come di consueto, sfruttiamo lo spazio che ci viene concesso su questo prezioso ed efficace mezzo di informazione per rendere noto a tutta la comunità il prezioso lavoro svolto nel corso dell'anno dal Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.

Nei primi mesi del 2014 è stata ricostituita la squadra allievi del Corpo che, a seguito del raggiungimento della maggiore età degli ex allievi Paolo Fedele e Gabriele Trentin, non risulta-

va avere più nessun vigile in organico. Nel mese di dicembre 2013 e poi a gennaio di quest'anno, sono stati dunque emanati due bandi per l'assunzione complessiva di quattro nuovi vigili allievi. Hanno risposto quattro volenterosi giovani. Durante l'anno, però, uno degli allievi, ha rassegnato le proprie dimissioni per motivi personali e pertanto, attualmente, la squadra allievi risulta essere composta dai seguenti ragazzi: Gianluca Trentin di Augusto e Rosanna Montibeller; Gianni Trentin di Daniele e Marina Fumanelli; Riccardo Trentin di Gianni e Pierangela Girardon.

Nel corso dell'anno, la squadra allievi coordinata dal responsabile Lorenzino Trentin, ha svolto costantemente attività di formazione, alternando periodi di addestramento teorico a fasi di addestramento pratico, e ha partecipato nel mese di luglio al campeggio provinciale per allievi che si è tenuto sul lago d'Idro, nel distretto delle Giudicarie. Ai nuovi allievi, auguriamo un positivo e proficuo percorso all'interno dell'istituzione dei Vigili del Fuoco Volontari, certi che questa esperienza li aiuterà a crescere forti e con sani principi. Nel frattempo, i tre aspiranti vigili Andrea, Gabriele

e Paolo hanno quasi completato il percorso di addestramento teorico e pratico organizzato dall'Unione distrettuale Valsugana e Tesino, al termine del quale verranno abilitati ad operare negli svariati ambiti in cui l'istituzione dei Vigili del Fuoco Volontari è chiamata ad intervenire.

Passando ad analizzare l'attività interventistica svolta nel corso dell'anno, il 2014 può essere archiviato come un anno tutto sommato "tranquillo"; le ore uomo dedicate alla collettività sono state comunque più 1.170.

I principali interventi effettuati si riferiscono a servizi tecnici urgenti, come, per esempio, il recupero di alcuni automezzi usciti di strada a causa del fondo stradale sconnesso o ghiacciato (sempre comunque con conseguenze di lieve entità sia per il conducente che per il veicolo), oppure a servizi di prevenzione in occasione di eventi atmosferici eccezionali, quest'anno particolarmente frequenti. Merita di essere menzionato il movimento franoso verificatosi nel mese di febbraio in loc. Masetti, in occasione delle abbondanti precipitazioni, fortunatamente rimasto di proporzioni limitate, tali da non arrecare alcun danno a cose o persone.

Altri interventi sono stati fatti a supporto dell'eliosoccorso, intervenuto in più occasioni per prestare soccorso a persone in paese e in altre località del territorio comunale, e per la pulizia di pozzi neri e di tratti di condotte fognarie intasate che creavano seri problemi al collettore fognario comunale.

Da non sottovalutare, anche se limitati, gli interventi effettuati, sia in paese che a supporto di altri corpi limitrofi, per principi di incendio, innescati dal malfunzionamento di canne fumarie o per problemi all'impianto elettrico domestico. Questi episodi ci devono far riflettere sul fatto che il pericolo di incendio domestico esiste sempre, indipendentemente dall'epoca di costruzione dell'edificio, e pertanto cogliamo l'occasione per ricordare di eseguire un'accurata pulizia delle canne fumarie in vista dell'approssimarsi della stagione invernale, onde evitare spiacevoli conseguenze.

Per quanto riguarda l'attività di addestramento,



sono state organizzate diverse esercitazioni sull'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al Corpo, al fine di mantenere alto il livello di operatività dei vigili. Essi hanno partecipato in più occasioni anche a manovre organizzate da altri corpi del distretto. In occasione del convegno distrettuale organizzato presso il polo di protezione civile di Borgo, assieme ai colleghi di Torcegno e Telve, abbiamo proposto con l'utilizzo delle scale in dotazione ai Vigili del Fuoco una classica manovra che il pubblico ha particolarmente apprezzato. Analogo successo ha avuto la manovra della scala controventata, fatta in occasione della recente inaugurazione della struttura che, a Torcegno, ospita tra l'altro anche la caserma dei Vigili del Fuoco.

Durante l'anno, inoltre, alcuni vigili hanno partecipato a dei corsi di addestramento/aggiornamento organizzati dalla Federazione Provinciale e, a tal proposito, merita di essere menzionato il notevole impegno del nostro vigile Luca Trentin che sta per concludere proprio in questi giorni un lungo percorso di formazione che gli consentirà di diventare istruttore della Federazione dei VVF Volontari del Trentino.

Nel mese di giugno, intenso è stato il lavoro per l'allestimento del Memorial "Filippo e Manuel Trentin", giunto alla terza edizione. La manifestazione ha riscontrato, come sempre, un buon successo, sia per la partecipazione di squadre alla competizione, sia per l'affluenza di persone alla festa abbinata. Il Corpo ha inoltre partecipato nel corso dei mesi estivi a diverse manifestazioni a carattere sportivo, come il Memorial Luca Carraro, torneo di calcio per Vigili del Fuoco organizzato dal Corpo di Villa Agnedo, e il Memorial "Renzo Bastiani", organizzato dal Corpo di Novaledo. A settembre infine, la squadra del Corpo si è aggiudicata la terza edizione del torneo di calcio orga-

nizzato dall'Associazione Nazionale Fanti a ricordo dell'amico Manuel Trentin.

In merito alle attrezzature e ai mezzi di servizio, nel corso dell'anno è stato installato il dispositivo frenante tipo "retarder" sull'autobotte Lindner; tale dispositivo ha del tutto eliminato il problema di frenatura, che in più occasioni era stato riscontrato dai conducenti del mezzo. Inoltre sono stati sostituiti i faretto di lavoro laterali presenti sul mezzo, che in più occasioni avevano presentato difetti di funzionamento a causa dell'elevato assorbimento energetico di cui necessitavano. Sono stati quindi sostituiti i vecchi faretto di tipo alogeno con nuovi faretto a sei led ciascuno che, per funzionare, utilizzano molta meno energia. Il lavoro, fatto in economia dagli stessi vigili, ha permesso di risparmiare un bel po' di soldi. In questo periodo, sta invece per essere completato l'allestimento del fuoristrada tipo pick-up, che consiste in un cassettono metallico posto sul cassone, all'interno del quale verranno sistemate alcune attrezzature indispensabili per qualsiasi tipo di intervento. A seguito dell'introduzione delle nuove normative in materia di sicurezza sul lavoro, sono stati inoltre recentemente acquistati alcuni completi antitaglio che anche noi vigili siamo obbligati ad indossare nel caso in cui si utilizzino motoseghe o mototroncatori.

Come ormai di consueto, anche quest'anno, il Corpo sarà di supporto alla festa patronale del "Palio di San Giovanni" e nell'adobbare l'albero di Natale e le vie del paese. Inoltre, nelle prossime festività, verranno distribuiti alle famiglie i calendari per il 2015. Si ringraziano fin da ora le varie ditte che, nonostante il periodo di crisi economica, li hanno sponsorizzati e quanti vorranno sostenere l'iniziativa con un'offerta.

Auguriamo infine a tutti gli amici compaesani un Buon Natale e un felice 2015!

Ecomuseo del Lagorai

di Valentina Campestrini

Valorizzare il territorio, i prodotti, la sua storia, rendere consapevole la comunità della bellezza e del valore del paesaggio in cui si vive: queste parole identificano l'attività dell'Associazione Ecomuseo del Lagorai nel 2014.



L'attività di ricerca ha tenuto impegnata la nostra associazione nel corso dell'anno appena trascorso; è stato realizzato un censimento con relative interviste alle persone che sono emigrate nel corso degli anni cinquanta del secolo scorso e, a breve, verrà realizzato un dvd. Allo stesso tempo, ha preso l'avvio un progetto di ricerca sul paesaggio antico, che si concluderà nel corso del 2015 e che prevede una mappatura e una raccolta iconografica del materiale in grado di raccontarci come era

il nostro territorio e quali sono state le azioni che lo hanno trasformato. Entrambi i progetti sono stati finanziati dalla fondazione Caritro, che assieme alla Cassa Rurale Valsugana e Tesino, al Bim del Brenta, alla PAT e ai quattro Comuni, costituiscono i nostri maggiori finanziatori: a tutti va il nostro particolare ringraziamento.

Entrando nel merito delle attività dell'estate appena trascorsa, è stata realizzata con successo la colonia estiva per bambini dai tre agli undici anni "Ascolta la Natura"; quest'anno, in particolare grazie all'attivazione dei buoni di servizio, abbiamo avuto un grande numero di iscritti: novantadue bambini. In otto settimane i ragazzi sono stati accompagnati dai sei educatori alla scoperta del territorio, grazie a uscite tematiche con esperti e laboratori didattici e manuali. Ogni mercoledì sono state inoltre realizzate uscite in montagna sempre molto apprezzate dai nostri piccoli, come le passeggiate in compagnia dei custodi forestali, giochi di un tempo, gli assaggi di prodotti tipici della nostra tradizione, in particolare quelli della malga. Tantissime sono le persone che hanno prestato il loro servizio perché le giornate della colonia lasciassero un ricordo nelle menti e nei cuori dei nostri ragazzi. Per questo motivo vogliamo ringra-



ziare tutti coloro i quali hanno messo a disposizione il loro tempo, il loro sapere, la loro passione. Un particolare ringraziamento ai ristoratori che ci hanno accolto in modo stupendo e che sono stati sempre attenti alle nostre esigenze e a quelle dei più piccoli, permettendoci così di realizzare con questa colonia un'esperienza unica ed importante. Quello della colonia è sicuramente un progetto ben riuscito e questo grazie soprattutto alla passione che i sei educatori hanno dimostrato ogni giorno nel trasmettere l'importanza che il nostro territorio racchiude. A loro va il nostro più grande ringraziamento. Un ecomuseo infatti nasce ed è portato avanti solo grazie alle azioni che le persone mettono in pratica nel territorio in cui vivono; la passione, i valori, il tramandare le radici sono elementi fondamentali della nostra storia.

“Paesaggio e prodotti del paesaggio” è stato il tema delle camminate notturne realizzate in collaborazione con gli accompagnatori di territorio, i gestori di aziende agricole del posto e i gestori di agritur in montagna: nei mesi di luglio ed agosto, infatti, turisti e appassionati del territorio sono stati accompagnati a scoprire sentieri suggestivi, coniugando la camminata con una degustazione di prodotti locali. Sicuramente questa formula ha riscosso un notevole successo e ha permesso di far conoscere le nostre aziende, la passione dei ristoratori, la bellezza del nostro paesaggio. Bellezza e bontà dei prodotti sono stati anche i temi della camminata enogastronomica “Passeggiando nell'Ecomuseo”, quest'anno giunta alla terza edizione. Quasi duecento sono stati i partecipanti che nel pomeriggio di domenica 7 settembre sono partiti da Torcegno alla scoperta di antichi sentieri, ma soprattutto di prodotti locali. Ospite d'onore della manifestazione è stato il formaggio del neonato presidio slow food del formaggio di malga del Lagorai, degustato in una location d'eccellenza: il giardino di Palazzo Buffa. Accanto all'aspetto culinario, l'edizione di quest'anno ha visto anche numerose animazioni a tema, con particolare attenzione alle famiglie e al mondo dei più piccoli: questo ha permesso all'iniziativa di ottenere il marchio family, un riconoscimento importante che certifica l'attenzione che la nostra associazione da sempre ha nei confronti delle famiglie. La manifestazione ha visto la collaborazione di tutte le associazioni del territorio, dei ristoratori Gianni Capra e Luigi Montibeller e di tante persone che credono nella valorizzazione dell'am-



biente in cui vivono. Un grazie a tutti, un grazie a questa comunità capace di rendersi viva in un periodo difficile di crisi come quello che stiamo attraversando. Ripartire dalle proprie radici è la mission dell'ecomuseo e vuole essere anche una sfida in cui credere per le tante persone che ogni giorno ci aiutano, ci sostengono e mettono a disposizione il loro tempo e la loro passione perché questo territorio possa essere protagonista, protagonista del nostro domani. Un grazie a tutti e un augurio di un felice 2015.



Dalle Associazioni

Gruppo Donne

**I nostri piedi camminano sulla strada,
ma il nostro cuore batte su tutto il mondo...**

di Loreta Borgogno



Anche quest'anno il Gruppo Donne ha promosso tante iniziative. Visto il successo degli anni scorsi, anche questo Natale abbiamo riproposto la "Mostra Missionaria". L'obiettivo principale è sempre promuovere la volontà di donare... alla missione di Suor Elisa in Brasile, a Medici senza Frontiere, all'orfanatrofio di Medjugorje, alla chiesa ecc.

Il nostro saper fare con le mani e il vostro valorizzare il nostro lavoro ha fatto sì che tra noi si sia instaurato un rapporto di stima e fiducia, cosicché insieme collaboriamo alla rinascita di tanti bimbi che non avrebbero né cibo, né medicinali, né istruzione.

Nella sede spaziosa e ben attrezzata dell'ex municipio, autogestita dal gruppo stesso, vengono svolte con grande entusiasmo tutte le attività ricreative, manuali e sociali... Momenti creati per stare insieme, condividere, confrontarsi e stringere nuove amicizie. Fra le tante iniziative vogliamo ricordare: il Pozzo di San Giovanni, la grostolada, la calza della Befana, la festa della Donna e, quest'anno, anche la riuscitissima festa dei nonni, che ci ha permesso di festeggiare i 70 anni di Mariateresa. Il momento è servito per ringraziarla per quanto ha fatto per il Gruppo in questi anni di laboriosa attività. È questo nostro entusiasmo che ci dà la carica e lo stimolo per andare avanti, perché, finché ci sarete voi..., ci saremo anche noi.

Un altro obbiettivo è quello di riuscire a aiutare il Gruppo Anziani e Pensionati e far sì che sempre più persone partecipino alle varie feste, creando per loro momenti di serenità e benessere.

Speriamo di riuscirci!!!

Buone Feste a tutti

Circolo Pensionati e Anziani

Poche robe ma fate bèn

di Sergio Trentin

Non riesco mai a trovare una traccia da seguire per scrivere quello che abbiamo concretizzato nel corso dell'anno come Gruppo Pensionati e Anziani...

Siamo ormai entrati nel 21° anno dalla formazione del Circolo (marzo 1993) e, nel nostro piccolo, siamo sempre riusciti a portare all'interno del gruppo momenti di svago, amicizia e iniziative sempre molto partecipate e condivise.

Gli anziani sono persone con una grande dignità, molti di loro si dedicano a varie attività, seguono con grande interesse tutto quanto accade intorno a noi, coltivano il gusto artistico (vari lavoretti... dai cesti ai lavori ai ferri) oppure apprezzano la lettura di libri o altro. Sono convinto che la vita vada accettata e soprattutto amata in tutte le sue tappe che comportano esperienze positive ed a volte anche delle limitazioni.

Dobbiamo sempre tener presente che "Gli anziani sono come una candela accesa che si sta consumando per illuminare il nostro cammino" (da *L'eco della montagna* di Tarcisio Trentin)

Vivere a lungo ed avere una vecchiaia felice resta un obiettivo ed una speranza per la grande maggioranza delle persone.

L'aumento della speranza di vita si accompagna alla crescita della speranza di vita attiva.

Infatti, quando gli anziani (specialmente se vivono da soli) mantengono relazioni sociali e si godono momenti in compagnia di famigliari ed amici, il senso di solitudine può venire facilmente meno.

Per questo è fondamentale continuare a mantenere vive le relazioni interpersonali anche durante la terza età a continuare a condividere del tempo con gli altri. Ecco il motivo per cui il gruppo Pensionati e Anziani del paese promuove durante l'arco dell'anno alcune iniziative sempre molto apprezzate e condivise.

La prima proposta è stata la visita guidata, organizzata dalla Provincia autonoma di Trento, a Palazzo Trentini e al Museo Diocesano, dove abbiamo potuto conoscere realtà e siti che valorizzano il nostro territorio provinciale.

Nel mese di luglio, grazie al comitato del Palio di San Giovanni, abbiamo passato una giornata di festa a Malga Casabolenga. Dopo il pranzo, tombola e ricordi, il ritorno a casa e solo una parola.... grazie!

In ottobre, la giornata dell'amicizia con il consueto pranzo al "Negritella" di Torcegno e, a seguire, un pomeriggio di canti, barzellette e "monade", per godere insieme momenti spensierati.



Ricordo anche le varie iniziative condivise con il Gruppo Donne, dalla festa de nonni alla Befana! Concludo ringraziando tutti coloro che hanno aderito, partecipato, lavorato e sostenuto il nostro Circolo, facendo in modo che abbia ancora lunga vita... grazie.

Comitato per il “Palio di San Giovanni”

di Simone Trentin

Anche quest'anno siamo in attesa di iniziare i preparativi per la festa del nostro Patrono. Siamo all'alba dell'edizione nr. 19 e con orgoglio possiamo dire che presto saremo lì a spegnere le 20 candeline, il traguardo è davvero vicino. La soddisfazione maggiore è quella di continuare a vedere nella gente grande entusiasmo e voglia di dare nuova linfa, edizione dopo edizione, a questa bellissima ed oramai tradizionale manifestazione: solo così questo appuntamento potrà dare al paese uno stimolo per mantenersi unito e fiero di mostrare la propria storia ed i positivi insegnamenti che ci hanno lasciato le precedenti generazioni. Sintetizzando l'attività “post sagra” segnaliamo che, nel corso dell'anno, il Comitato ha contribuito ad organizzare, in collaborazione con la Scuola Provinciale Antincendi della Provincia Autonoma di Trento, un corso di formazione e qualificazione all'uso in sicurezza dei mezzi agricoli. Il tutto in relazione ad un quadro normativo di riferimento che lo impone. Siccome numerosi sono coloro che, pur non esercitando la professione di agricoltori e/o imprenditori boschivi, utilizzano frequentemente trattori e vari altri mezzi, il Comitato ha organizzato tre serate (due in giugno ed una in ottobre) che hanno registrato il pieno delle iscrizioni. I presenti hanno avuto così l'opportunità di ottenere l'attestato di frequenza a normativa di legge. Gli oltre 70 iscritti, provenienti anche da paesi vicini, hanno seguito con attenzione le nozioni impartite dai due membri della Provincia di

Trento, incaricati di presenziare alle serate: dall'utilizzo in sicurezza di mezzi e dispositivi alle nozioni relative al codice della strada, passando per le modalità dei cicli di manutenzione e tanto altro.

Il favore con cui è stata accolta l'iniziativa sarà uno stimolo per proporre di nuove, anche su suggerimento della comunità (fatevi avanti).

Nel corso dell'estate, e più precisamente nella giornata del 17 luglio (una delle rare in cui il sole ha deciso di mostrarsi in tutto il suo splendore), alcuni componenti del Direttivo del Palio, aiutati da qualche volontario, hanno organizzato per gli anziani del paese una bella gita che li ha portati alla riscoperta del passato. Partiti la mattina con vari mezzi (autobus e pullmino del Gs Genzianella) alla volta di Malga Casabolenga, essi hanno potuto visitare i recenti lavori di ristrutturazione del “barco” della “casera” e del deposito del formaggio. Ermenegildo e Giustina hanno offerto un generoso spuntino a tutti ed alcuni hanno approfittato dell'occasione per un giro nel bosco e per rispolverare qualche ricordo di quando le mucche del paese alpeggiavano a Casabolenga. Pranzo al ristorante “Malga Baessa”, con don Antonio unitosi al gruppo. Prima del rientro, una capatina a Malga Pozza per una merenda con strudel e frutta. Una simpatica lotteria ha messo fine ad una giornata splendida.

Ricordiamo anche che per il week end del 13/14 dicembre è stata organizzata una gita con visita ai mercatini di Natale di Linz. Speriamo di raggiunge-



re il successo anche logistico della scorsa edizione in quel di Bregenz e Costanza.

Venendo al programma della sagra paesana (che quest'anno durerà 2 giorni) anche stavolta il tema della sfilata sarà "scorci di vita del passato". Potremo rivivere emozioni, occupazioni e aspetti di vita quotidiana. L'insegnamento, anche per i giovani, è che povertà non è miseria e solitudine, ma solidarietà e amicizia.

Avremo sempre la gara: una staffetta lungo la via principale del paese, con i concorrenti che si sfideranno con passione su di un percorso difficile, superando le consuete prove di abilità (piantar chiodi, segare il tronco e infilare i cerchi). Sarà bello vedere il sano agonismo delle vie del paese per la conquista del "Palio". L'invito per chi assiste è quello di far sentire un caldo incitamento ai "tiratori" in questa dura e faticosa performance.

Come sempre, presso la palestra delle Scuole elementari, tutti potranno trovare allegria con la tombola e la lotteria. Speriamo di poter riproporre anche quest'anno lo spettacolo per bimbi. Ci saranno musica e balli (il 26 dicembre con i Dj di casa nostra Bonj Bonella e Tia e il 27 dicembre con Fabio e la sua collaudata fisarmonica) ed anche soddisfazione ... per lo stomaco con "trippa", "goulash", patatine e "pasta de luganeghe", annaffiati da bibite varie, in attesa dell'estrazione della lotteria. Speriamo che sempre più giovani vogliano contribuire alla riuscita dell'iniziativa, collaborando con i nostri anziani. Un ringraziamento di cuore va come sempre a coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa in questi anni: Amministrazione Comunale, Associazioni, scuola, asilo, bimbi mamme anziani e sponsor. Il Comitato per il Palio ribadisce l'invito a tutti coloro che ritengono di avere idee e spunti per migliorare e far crescere la manifestazione a farsi avanti. L'appello è ovviamente rivolto a tutti, ma in particolare ai giovani, nel rispetto dello spirito della festa: raccogliere gli insegnamenti e le esperienze del passato, grazie alla memoria degli anziani, per tramandarli con rinnovato entusiasmo alle generazioni future. Nel frattempo: TANTI AUGURI DI BUONE FESTE e soprattutto... BUON "SAN GIOVANNI" a TUTTI! (il programma con l'edizione di quest'anno è inserito in allegato nel presente bollettino)



Gruppo Alpini Telve di Sopra



di Vigilio Trentin

Come tutti gli anni, anche questo, si è aperto per il Gruppo Alpini di Telve di Sopra con la tradizionale e apprezzata "Bigolada Alpina" in occasione del carnevale, con la partecipazione dei bambini mascherati, il tutto "condito" dai classici "bigoli" col ragù e le gustose "sardele". La festa si è conclusa con l'estrazione della lotteria. Anche per questa edizione, la manifestazione si è svolta nella palestra delle scuole elementari. Gli "80 fantasia" hanno allietato il pomeriggio ai bambini con le loro fiabe animate, divertendo anche i più grandi. In marzo abbiamo organizzato il pranzo Alpino presso il ristorante Villa Rosa di Roncegno: buona la partecipazione degli iscritti al Gruppo, ottima la partecipazione delle mogli.



Il 29 marzo ci siamo recati in località Canale per il taglio dei lotti di legna, primi tre premi della lotteria della Bigolada: nella foto alcuni volontari "boscaioli" in un momento di riposo.



Il 10 e 11 maggio si è svolta l'87° Adunata Nazionale Alpini a Pordenone: anche una rappresentanza del nostro Gruppo ha condiviso le emozioni della sfilata. L'appuntamento è per il 16 e 17 maggio 2015 a L'Aquila.



Il 25 maggio siamo stati invitati all'85° di Fondazione del Gruppo di Roncegno. Nell'occasione si è svolto il 20° raduno di Zona Valsugana e Tesino. Alcuni nostri iscritti hanno partecipato alla festa e hanno sfilato nelle vie del Paese, accompagnati da 68 gagliardetti e dalla Fanfara Alpina Tridentina.

Domenica 1° giugno abbiamo dato supporto tecnico alla gara a tappe di mountain bike proveniente da San Martino di Castrozza: la Dolomiti Lagorai Mtb Challenge.

Il 20 luglio ci ha lasciato uno dei soci fondatori del Gruppo di Telve di Sopra: Annibale Trentin. Pur essendosi trasferito con la famiglia a Telve negli anni '70, ha sempre voluto mantenere le radici nel suo paese natale: l'iscrizione al Gruppo è sempre stata puntuale. Una folta rappresentanza di Alpini l'ha accompagnato al camposanto di Telve.



A destra, Annibale Trentin Socio Fondatore del Gruppo di Telve di Sopra

In una giornata piovosa, il 27 luglio, abbiamo organizzato in località Porchera nella Chiesetta Alpina di San Maurizio, la consueta S. Messa celebrata da don Antonio. Dopo la S. Messa ai presenti è stato offerto uno spuntino.



Il mese di settembre è stato intenso per le attività del nostro Gruppo: il 6 abbiamo organizzato la riunione dei Capigruppo di Zona, con la partecipazione del nostro Sindaco (in rappresentanza dell'Amministrazione comunale), del Consigliere di Zona Riccardo Molinari, del Capo Nuvola di Zona, Giorgio Paternolli, e di altri rappresentanti della Sezione di Trento, come il Vicepresidente Marino Sandri, il Coordinatore Comitato Centro Studi ed Eventi Culturali, Armando Bernardi e il Coordinatore dei Rapporti con le Zone e i Gruppi, Renzo Merler.



Il giorno successivo, domenica 7, ci siamo recati a Carzano per dare supporto logistico al Gruppo di Telve, per la passeggiata dell'Ecomuseo.



La domenica successiva, il 14, partenza per il Raduno Triveneto a Verona. Nella foto, il nostro Capogruppo, Luca Fedele con Michele Fedele e il Presidente della Sezione di Trento, Maurizio Pinamonti.

Il 21 settembre abbiamo riportato la Madonna dalla chiesa parrocchiale sull'Altare della Chiesetta del Sassetto, dopo che i Fanti, il lunedì precedente, l'avevano portato in Processione alla chiesa di San Giovanni Battista.

Il 28, ci siamo ritrovati, assieme alle altre associazioni del paese, alla ormai tradizionale partita di calcio del Trofeo Manuel Trentin, quest'anno vinto dai Vigili del Fuoco dopo lo spareggio con gli Alpini.



Il 19 ottobre ci siamo recati alla riunione dei Capigruppo del Trentino, a Baselga di Pinè: lì abbiamo avuto modo di confrontarci sulle problematiche legali e assicurative del mondo associazionistico. Durante l'assemblea, il Presidente Maurizio Pinamonti ha esposto il resoconto delle attività della Sezione nei vari ambiti.

Con l'aiuto dei Fanti, l'ultimo sabato di ottobre sono stati eseguiti dei lavori di manutenzione alla baita di "Laosceto": sono state sostituite alcune scandole del tetto ed è stata sistemata la vecchia "baraca" per mantenerla efficiente all'approssimarsi del periodo invernale..



Il 9 novembre il Capogruppo è stato accolto a braccia aperte e ha ben rappresentato il nostro Gruppo alla commemorazione dei caduti e al 100° anniversario dalla nascita di Granze, paese in provincia di Padova. Nella foto sotto da sinistra: il signor Giancarlo, coordinatore della Protezione civile di Granze, il sindaco Bruno il Capogruppo Luca e il vice sindaco Teresa.



Domenica 2 novembre, alla commemorazione dei caduti di tutte le guerre, assieme alle altre associazioni dei Fanti, Carabinieri e Vigili del Fuoco, dopo la Santa Messa celebrata da don Antonio, abbiamo deposto la corona accanto al Monumento. A seguire castagnata per tutti.

Il 29 novembre abbiamo aderito alla "colletta alimentare" organizzata dalla Sezione ANA di Trento: un doveroso grazie a coloro che hanno dato il pro-

prio contributo e a Valentino che ha messo a disposizione il suo tempo per la raccolta!

Babbo Natale, ogni anno, ormai da tempo, fa una puntatina nel nostro paese e così domenica 21 dicembre, il Gruppo Alpini lo ospita presso la sala Corropoli, dopo aver fatto un giro con la sua slitta in giro per le vie di Telve di Sopra.

Verranno offerti a tutti vino caldo e panettone e verranno distribuiti i doni a tutti i bambini.

Novità di quest'anno, la sera dello stesso giorno, alle 18.45, dopo la Santa messa, il Coro S. Osvaldo di Roncegno ci allieterà con un concerto nella chiesa parrocchiale: tutta la popolazione è invitata.



Uno degli ultimi appuntamenti che vede coinvolto il nostro Gruppo è la festa del Patrono San Giovanni. Durante la sfilata in costume organizzata dal Comitato Palio di S. Giovanni, il nostro Gruppo Alpini distribuirà bevande calde per riscaldare l'attesa dei visitatori.

Nei giorni della festa del Patrono, in occasione del Palio, il Gruppo, assieme ai Fanti, presenterà la mostra fotografica sulla Grande Guerra 1914-18, con l'esposizione delle copie, ricavate dagli originali, di tutte le schede relative ai morti e dispersi di Telve di Sopra partiti per i fronte, ai comandi dell'Impero Austriaco.

Ricordiamo l'attuale direttivo del Gruppo Alpini di Telve di Sopra: Capogruppo: Luca Fedele; Vice Capogruppo: Martino Trentin; Segretario: Vigilio Trentin; Cassiere: Giuseppe Berti; Consiglieri: Albert Colme, Rinaldo Colme, Lino Debortoli, Ugo Fratton, Franco Trentin e Livio Trentin; rappresentante degli Amici degli Alpini: Germano Stroppa e Denis Trentin.

Il Gruppo Alpini ringrazia tutti coloro che hanno collaborato ed augura a tutta la popolazione un buon Natale e un felice anno 2015.

Fanti Telve di Sopra Sezione “Riccardo Trentin”



di Luciano Trentin

L'attività dell'Associazione, nell'anno che volge al termine, è iniziata a febbraio col tesseramento di 35 iscritti.

Sabato 15 marzo si è svolta la cena sociale presso l'Agritur Montibeller di Roncegno Terme. Discreta la presenza e ottimo il cibo.

Il 25 aprile, come da consolidata tradizione, una rappresentanza munita di bandiera sezionale ha partecipato a Borgo Valsugana alla cerimonia in ricordo del 69° anniversario della liberazione d'Italia. Il 25 maggio, un gruppo di soci ha partecipato al 32° raduno nazionale di Vicenza e, al termine della cerimonia, ha potuto visitare alcune ville venete, progettate dal famoso architetto Andrea Palladio. Il 2 giugno vi è stata la partecipazione di una delegazione alla cerimonia di Borgo Valsugana per la Festa della Repubblica.

Il 29 giugno, altra trasferta a Nomesino di Mori, dove è stato inaugurato un monumento in pietra dedicato al Fante, egregiamente restaurato da un socio. Nell'occasione, la bandiera della sezione di Telve di Sopra ha sfilato accanto al Medagliere Nazionale, anch'esso portato da un alfiere della sezione.

Nei mesi di luglio e agosto, l'attività che generalmente si svolge a “Lavoschietto”, come lo sfalcio dell'erba, la raccolta e la preparazione della legna e la manutenzione agli immobili, non ha avuto luogo, sia a causa del maltempo estivo che dei lavori di disboscamento, nonché per il dissesto della strada di accesso e l'accavallamento con altre manifestazioni.

Nel mese di settembre gli impegni sono stati molteplici. Domenica 7 settembre l'Associazione Ecomuseo del Lagorai ha richiesto la collaborazione dei Fanti per lo svolgimento della manifestazione “Passeggiando nell'Ecomuseo”. Quest'anno i Fanti hanno curato un punto di ristoro a base di tisane naturali in località Fratte. La domenica successiva, 14 settembre, in occasione del 20° anniversario della realizzazione della Via Crucis, anche i Fanti hanno collaborato alla buona riuscita dell'evento, cui ha partecipato anche il Vescovo.



Il giorno dopo, lunedì 15 settembre, i Fanti hanno mantenuto l'impegno che dura da oltre 20 anni di trasportare in processione la statua della Madonna Addolorata dalla chiesetta del Sassetto alla chiesa Parrocchiale, in un'atmosfera notturna molto suggestiva.

Il 28 settembre, si è svolto il 3° trofeo di calcio dedicato alla memoria di Manuel Trentin, quest'anno vinto dal Vigili del Fuoco, seguiti dal Gruppo Alpini, dalla Sezione Fanti e dall'Associazione sportiva Genzianella. Un pensiero riconoscente al



nostro Manuel, il cui ricordo ci dà modo di passare alcuni momenti in serena compagnia, in un clima di fattiva collaborazione.

Arrivato il mese di ottobre, l'associazione 3Tbike ha chiesto la collaborazione dei Fanti, puntualmente fornita, per la vigilanza lungo il percorso della gara di mountain-bike di domenica 5 ottobre.

Il 25 ottobre si è provveduto ad eseguire alcuni lavori di puntellamento della baracca di "Lavo-schietto", alla chiusura e scaricamento dell'impianto idrico in vista dell'inverno.

Questi piccoli e periodici lavori hanno consentito

agli stabili di mantenersi integri per vent'anni, nonostante le copiose nevicate.

Domenica 26 ottobre, una rappresentanza della sezione ha presenziato in località Rocchetta, sopra Borgo Valsugana, all'inaugurazione del sito storico-culturale, recuperato in occasione del centenario dell'inizio della prima guerra mondiale.

Nel mese di novembre si sono puntualmente ripetuti numerosi appuntamenti, ormai consolidati nel tempo.

Il 2 novembre, infatti, la mattina a Borgo Valsugana e la sera a Telve di Sopra, si sono svolte le celebrazioni dedicate ai caduti di tutte le guerre.

Una partecipata S. Messa ha preceduto la deposizione di una corona d'alloro, portata da un Alpino e da un Fante, presso il monumento dei caduti, con la toccante esecuzione del "silenzio" da parte di un abile trombettiere.

Il 9 novembre ha avuto luogo alle Fratte la 24ª edizione della "Castagnata" di S. Martino.

Nell'occasione è stato festeggiato S. Martino, patrono dei Fanti e dei "Frattini", e sono stati benedetti i mezzi agricoli nella giornata del ringraziamento. Il programma, ormai collaudato ed apprezzato dai tanti affezionati, ha visto la celebrazione della S. Messa con successiva distribuzione di castagne, di dolci locali e di bevande e, al termine, una piccola lotteria con numerosi premi inerenti al lavoro agricolo. Questa manifestazione deve molto al contributo dolciario, e non solo, dei Frattini. Grazie!

Quest'anno, in un pomeriggio nuvoloso, anche se fortunatamente senza pioggia, mentre il Parroco Don Livio al termine della Messa finiva di raccontare la nota leggenda dell'estate di S. Martino, come per incanto, tra le nuvole è apparso il sole, che ha contribuito, non poco, ad allietare la festa.

Un altro ormai storico appuntamento è quello che ha visto i Fanti a Villa Agnedo, sabato 15 novembre, impegnati a preparare le caldarroste che il gruppo GAIA di Borgo offre agli amici disabili che partecipano sempre numerosi e riconoscenti per il momento di allegria.

L'ultimo appuntamento dell'anno, nell'ambito dei festeggiamenti per San Giovanni, vedrà i Fanti impegnati nella cura della mostra fotografica sulla 1° guerra mondiale, che si terrà presso i locali della scuola elementare.

L'Associazione augura a Tutti buone feste e ringrazia quanti hanno collaborato alla buona riuscita delle iniziative.

A.S.D. Genzianella

Telve di Sopra - Torcegno - Ronchi



di Ennio Trentin

Come ormai da tradizione , approfittando del giornalino del paese, vogliamo rendere partecipe tutta la cittadinanza della nostra attività.

Ovviamente di attività sportiva si tratta, un'attività volta a coinvolgere i nostri giovani in una cultura sportiva non finalizzata esclusivamente al risultato, in modo che possano vivere un'esperienza che li faccia crescere uniti e in modo sano.

Un'esperienza che li può educare a vivere in gruppo e ad affrontare delle sfide che, vinte o perse che siano, contribuiscono a rafforzare l'amicizia tra i ragazzi, insegnando che nello sport, come nella vita quotidiana, ci sono dei momenti in cui si vince e dei momenti in cui si perde, dei momenti di gioia e dei momenti di amarezza e di sconforto, che però, se condivisi con gli altri, diventano meno difficili da superare.

Ma parliamo della stagione sportiva 2013/2014 conclusasi ad agosto.

L'A.S.D. Genzianella, che unisce tre comuni (Telve di Sopra, Torcegno e Ronchi), conta una sessantina di atleti tesserati. Sono tutte ragazze , in quanto l'attività svolta è quella della pallavolo femminile. E' stata un'annata sportiva ricca di soddisfazioni, non solo per la società , ma anche per le atlete che sono state gratificate da ottimi risultati, frutto di impegno e costanza negli allenamenti, ma anche della disponibilità e della dedizione degli allenatori e dirigenti che hanno messo a disposizione le proprie capacità e, soprattutto, il proprio tempo libero. Tutto questo ci ha consentito di bissare il risultato della stagione precedente. La "Genzianella" si è riconfermata società campione provinciale CSI nel settore della pallavolo.

Sono state in totale cinque le squadre schierate dalla società nelle varie categorie: Mini Volley, Under 12, Under 14, Under 16 e categoria Open. Per il **Mini Volley** è da ricordare il torneo promozionale (non esiste infatti un campionato per questa categoria di giovanissime atlete), organizzato a Borgo Valsugana dall'Ausugum, a cui le nostre piccole atlete hanno partecipato con entusiasmo,

dimostrando quanto di meglio hanno imparato in un anno di allenamenti, fatti di gioco e svago, ma anche di impegno per imparare quelli che sono i rudimenti della pallavolo. Il gruppo del Miny Volley è allenato da Maria e Verdiana.

L'**Under 12** ha partecipato al torneo provinciale denominato "Coppa CSI" ed ha così affrontato un



La squadra campione provinciale del CSI categoria Open

campionato per la prima volta. E' questo un gruppo che ha molte possibilità di crescere e che nella stagione che andrà ad incominciare potrà dimostrare quanto di buono ha finora imparato. La squadra Under 12 è allenata da Katia e Claudia.

L'**Under 14** ha partecipato al torneo provinciale denominato "trofeo Riky Radam". Ha raggiunto le finali provinciali, conquistando il secondo posto nel proprio girone. Le finali di maggio a Levico e Caldonazzo hanno visto la nostra squadra classificarsi al quarto posto finale assoluto, dopo la sconfitta di misura contro l'Alta Valsugana Volley . Il gruppo dell'Under 14 è veramente forte , tanto che, a livello comprensoriale, non ha rivali , e ha infatti conquistato il titolo di campione comprensoriale. La squadra Under 14 è allenata da Dario e Silvia.

L'**Under 16** ha partecipato al torneo provinciale denominato "trofeo Beccari" . Dopo il girone di

andata e ritorno, abbinato alla categoria Open , ha conquistato la final, superando, nel girone di semi-finale nello scontro diretto, l'U.S. Villagnedo. La finale si è svolta a fine maggio al palazzetto di Gardolo contro la forte squadra di Tione , il "Brenta Volley". La finale è stata tiratissima ed entusiasmante. Le nostre ragazze hanno combattuto come non mai e si sono arrese solo al quinto set, ai vantaggi, 18 a 16. Un meritato applauso alle Vice-campionesse provinciali CSI 2014 categoria Under 16. La squadra Under 16 è allenata da Ferruccio.

... **CAMPIONESSE PROVINCIALI CSI 2014!** Eh sì, la squadra delle più grandi ce l'ha fatta! Ha conquistato il titolo di campione provinciale del CSI categoria Open. Dopo aver dominato durante tutto il campionato, girone di andata e ritorno abbinato alla categoria Under 16, le nostre ragazze si sono laureate campionesse provinciali battendo in finale L'U.S. Marter. La finale, svoltasi a

maggio nella palestra di Telve, iniziata a Gardolo e poi sospesa per indisponibilità del palazzetto sportivo, ha visto le nostre atlete dominare le pur forti avversarie, vincendo per 3 a 1 .

La squadra Open è allenata da Lara.

Un gruppo così forte ed affiatato ci ha fatto pensare di poter affrontare un campionato più impegnativo come quello federale FIPAV . In collaborazione con la società di Borgo, l'Ausugum, abbiamo infatti iscritto la squadra al campionato 2014/2015 di Terza Divisione . Sarà una nuova esperienza non solo per le ragazze, ma anche per l'A.S.D. Genzianella che si augura di poter diffondere ancora di più il gioco della pallavolo nel nostro piccolo paese e nei paesi limitrofi, dai quali provengono le nostre atlete.

Con questa nuova sfida da affrontare, facciamo un grosso in bocca al lupo alle nostre ragazze e un augurio a tutti di un felice anno 2015!!

Consorzio di Miglioramento Fondiario

di Martino Trentin

Il 2014 è stato un anno di stasi, in quanto il previsto nuovo Piano di Sviluppo Rurale per l'erogazione dei contributi europei non ha ancora avuto avvio.

Si è quindi ancora in attesa delle aperture dei bandi per poter presentare alla P.A.T. le domande di contributo per la sistemazione della viabilità in località Spiado e per la realizzazione dell'acquedotto in località Suerta.

Il Consiglio, comunque, sta proseguendo la sua attività con un progetto per la sostituzione di un tratto di tubazione irrigua, che dalla località Fratta arriva alla località Pendive; allo scopo è stato incaricato il tecnico Trentin Luciano di programmare l'intervento e di calcolare la relativa spesa che sarà totalmente a carico del Consorzio, in quanto non finanziabile dalla P.A.T..

Si è provveduto, inoltre, con il consueto apporto del volontariato, alla manutenzione ordinaria del-

l'impianto irriguo e alla realizzazione di nuove condotte a servizio delle località Caola e Fontane. Sono stati emessi ruoli a carico dei soci che usufruiscono del servizio irriguo nella misura di euro 40,00, inerenti gli anni 2011 e 2012.

Oltre alle condizioni atmosferiche avverse che hanno caratterizzato la passata stagione, altri fattori hanno influito negativamente sul raccolto dei prodotti, come l'insetto Drosophila Suzuki (specialmente sui piccoli frutti) e la mosca del castagno.

Per il controllo e la possibilità di debellare tali "insetti nocivi dell'agricoltura", la Fondazione Mach e l'Associazione castanicoltori hanno approntato diversi sistemi di intervento, sia manuali sia chimici, il cui risultato però sarà accertabile fra qualche anno.

Si coglie l'occasione per formulare ai soci i migliori auguri per un Buon Natale e un felice 2015.

Associazione Cacciatori

di Raffaele Zadra e Roberto Dalledonne

Ecco le principali attività svolte dalla nostra associazione.

Stiamo portando avanti, in collaborazione con l'Associazione Cacciatori Trentini, un progetto di adozione a distanza di un bambino eritreo. Con la scuola primaria di Telve abbiamo organizzato ogni anno un'uscita sul territorio per l'osservazione della fauna selvatica; ricordiamo la liberazione di "Zoccolino", un piccolo di camoscio, nel 2010, la bella gita al centro faunistico di Casteller nel 2012, il rilascio di "Carletto" il capriolo in località Pupille.

Abbiamo avuto visibilità partecipando a tutte le edizioni della Sagra di San Michele con la nostra tipica polenta e cervo. Presso malga Baessa abbiamo ospitato l'importante presentazione della pubblicazione "Il ruolo del cacciatore nell'igiene delle carni di selvaggina", alla presenza dell'Assessore Mellarini, dei sindaci di Telve e Carzano e di altre autorità e tecnici dell'Azienda Sanitaria e dell'Istituto Zooprofilattico. Abbiamo realizzato due nuove mangiatoie per ungulati, utilizzando legname di larice, gentilmente concesso dai Comuni di Telve, Telve di Sopra e Carzano. Oltre ai consueti interventi ambientali di pulizia sentieri e di miglioramento di aree a scopo faunistico, abbiamo partecipato alla valorizzazione di un percorso tematico in zona Maddalene-Ziolera-Valtrigette, in collaborazione con i Fanti e gli Alpini, con il coordinamento del Comune di Telve, attraverso un contributo concesso dal BIM del Brenta.

Molto intensa in questi anni è stata l'attività gestionale: nel 2011 e nel 2012 è stata organizzata, presso la sala polivalente di Telve, la valutazione dei trofei per l'intera Alta e Bassa Valsugana e Tesino, con la mostra conclusiva presso Castel Ivano. Quale attività di interesse sovra comunale è stata organizzata nel 2011 una serata di illustrazione sulle deleghe gestionali, alla presenza del presidente dell'ACT Giampaolo Sassudelli. In questi anni abbiamo dovuto affrontare e gestire due epidemie: la prima relativa alla rabbia silvestre, at-

traverso il vaccino di tutti i cani utilizzati per l'attività venatoria, la seconda, relativa alla rogna sarcopitica del camoscio. Negli ultimi anni alle riserve di caccia comunali sono state affidate le deleghe gestionali per il capriolo, il cervo ed il camoscio, con l'attività di censimento, di valutazione per la richiesta delle assegnazioni e la gestione dei piani di prelievo. È stato portato avanti il "progetto forcello", unica zona del Trentino, la Valsugana ed il Tesino, dove viene svolta una importante attività di censimento sulle specie per poter esercitare la



caccia autunnale nel rispetto di parametri specifici per la tutela della popolazione.

Per concludere, in base ai censimenti e monitoraggi effettuati in primavera-estate, alla nostra riserva è stato assegnato un piano di prelievo composto da 38 cervi, 35 caprioli, 34 camosci e 3 galli forcelli.

Con la terza domenica di settembre, ha avuto inizio la caccia ai migratori dai capanni (merlo, tordo bottaccio, tordo sassello e cesena). Rimane buono il passaggio delle beccacce. Buona anche la presenza della lepre nei boschi della nostra riserva.

A tutti i lettori un sereno natale e un 2015 ricco di soddisfazioni, salute e felicità. "Weidmannsheil"

AVIS Bassa Valsugana e Tesino



di Fabrizio Trentin

Come ormai di consueto, è trascorso un altro anno molto intenso per l'AVIS Bassa Valsugana e Tesino, impegnata a diffondere il messaggio del "dono", a raccogliere nuove adesioni, specialmente tra i giovani, con interventi mirati nelle scuole e piazze e a formare nuovi dirigenti per la scuola e la propaganda.

Gara di bocce presso il bocciodromo di Borgo "Trofeo AVIS" con partecipazione di circa 140 atleti. Alla sera, consegna del trofeo con breve discorso sul tema del dono del sangue. Molto entusiasmo tra i giovanissimi che con l'occasione si sono iscritti all'AVIS.

Progetto Scuola: presso le scuole ENAIP e Polo scolastico di Borgo Valsugana: quattro le classi coinvolte con circa 96 alunni, molto apprezzato il video proiettato riportante le esperienze dei loro coetanei nel mondo del volontariato come donatori di sangue. Varie informazioni di carattere medico-sanitario presentate per l'occasione, atte a evidenziare come sia indispensabile donare il sangue in quanto non esistono cantine che possono fornire questo indispensabile nettare vitale.

Aprile: gita a Parigi e Castelli della Loira: 64 partecipanti sono stati accompagnati nelle varie visite dal sole e qualche raro acquazzone. Molto apprezzata la visita notturna della Torre Eiffel, conclusione della trasferta con visita dei Castelli della Loira.

Maggio: partecipazione all'assemblea nazionale AVIS ove si è parlato, tra le altre varie cose, di servizio civile, opportunità per molti giovani che da qualche anno collaborano con l'AVIS. A livello nazionale sono ben 330 i giovani coinvolti. Nel 2015 quattro giovani presteranno servizio anche presso l'AVIS regionale del Trentino, con compiti di collaborazione con le scuole e di accoglienza nei centri di raccolta del sangue. Chi fosse interessato può inviare il proprio curriculum vitae all'AVIS regionale (e.mail: avis.trento@avis.it)

Giugno: Biciclettata "insieme per la vita" organizzata assieme alla sezione dell'AIDO. Scopo della manifestazione la sensibilizzazione sul dono del sangue e degli organi, cercando di coinvolgere i giovani per accrescere la base del gruppo, così da permettere il ricambio graduale dei dirigenti AVIS. Questa edizione, svoltasi in una giornata baciata dal sole, cosa molto rara quest'anno, ha visto la partecipazione record di ben 300 persone.

Luglio: consueto appuntamento in Cima Grappa con gli amici di Bassano.

Quest'anno abbiamo anche aderito all'iniziativa promossa dai commercianti di Borgo per le serate in piazza con spettacolo e apertura negozi fino alle 22.00 ogni giovedì, proponendo uno spettacolo di cabaret con vari artisti provenienti da Zelig,



denominato “**Rosso Sorriso**”, con protagonisti anche i nostri giovani tramite un video promozionale realizzato per l’occasione a Borgo. La presenza del nostro gazebo per tutte le sere dal 24 luglio fino al 20 agosto ha portato all’adesione all’AVIS di dieci persone a serata.

Settembre: sfilata per la Coppa d’Oro a Borgo Valsugana, con la partecipazione di circa 60 ragazzi e ragazze provenienti da tutta la Valsugana.

Ottobre: gita sociale: anche quest’anno ha riscosso un buon successo, con l’adesione di 104 partecipanti. A Innsbruck, presso la Cattedrale di Wilten, incontro con le guide e visita guidata sul Bergisel del complesso Tirol Panorama e successivamente della città. Quindi partenza in pullman per il pranzo presso il ristorante dell’amico Michele Belasi, noneso, famoso per la collezione e produzione di grappe aromatizzate e non, presso l’Hotel Plankenhof a Pill. Al termine, partenza per la visita del Castello di Ambras, famoso per la notevole collezione di armi del medioevo.

Castagnata con ballo. Domenica 16 novembre presso il palazzetto dello sport di Borgo, tradizionale castagnata AVIS Bassa Valsugana e Tesino accompagnata dalle note musicali del complesso Gianni B. & C di Ospedaletto. Notevoli le rappresentanze dei vari gruppi Avis della Provincia e quelle di fuori provincia, quali S. Croce di Bassano del Grappa, Castelfranco, Teolo, Vedelago, Poggio Rusco, Quistello, Maserada. L’iniziativa è finalizzata a promuovere la donazione di sangue come atto di particolare valore umanitario e sociale, oltre che sanitario.

Dal 23 al 28 novembre Crociera a bordo della Costa Magnifica, 51 i partecipanti. A Venezia imbarco e inizio viaggio verso Bari, Corfù, Malta, Napoli e rientro con attracco a Savona.

Da gennaio l’AVIS Bassa Valsugana e Tesino incontrerà la popolazione con delle serate informative sui vari argomenti sanitari con la collaborazione del dr. Beber.

Quest’anno salutiamo la nuova entrata nella famiglia avisina di Telve di Sopra: Francesca Fratton.

Cogliamo l’occasione per augurare un sereno natale agli avisini e loro famigliari! Che ci siano numerose adesioni all’AVIS perché i malati non vanno mai in ferie ed hanno sempre più bisogno del nostro aiuto.

La Comunità di Valle informa...

SERVIZIO DI BIKE SHARING

La Comunità Valsugana e Tesino promuove un nuovo servizio di Bike Sharing, un servizio di biciclette semplice e conveniente, per valorizzare la pista ciclabile della Valsugana.

Per ogni dettaglio è possibile consultare il link: www.comunitavalsuganaetesino.it/Aree-Ambiente/Certificazione-EMAS/Progetti/Bike-sharing

Notizie e raccomandazioni

CANNE FUMARIE

L’Amministrazione comunale raccomanda a tutti i censiti di tenere pulite le canne fumarie, questo al fine di evitare spiacevoli conseguenze, che purtroppo periodicamente si verificano, ma soprattutto per garantire maggiore sicurezza.

Si rammenta a tutti che è vietato e nocivo per la salute bruciare nella stufa o all’aria aperta i rifiuti.

STRADE COMUNALI

I proprietari dei fondi confinanti con le strade comunali sono pregati di provvedere alla pulizia del tratto sul confine, in modo tale che erbe e ramaglie non ingombrino il suolo stradale. In particolare sono pregati di tagliare i rami di piante che, in seguito a caduta o ad eventi atmosferici particolari (quali neve, pioggia o vento), potrebbero arrecare danno a cose o persone che transitino sul suolo pubblico, nonché impedire la normale circolazione di vetture e mezzi meccanici di qualsiasi genere. Qualora il privato non provveda alla pulitura del proprio fondo, l’amministrazione comunale lo potrà fare in qualsiasi momento, addebitando poi la spesa al censito inadempiente.

Storie e altre storie

Le “vacanze de sti ani”

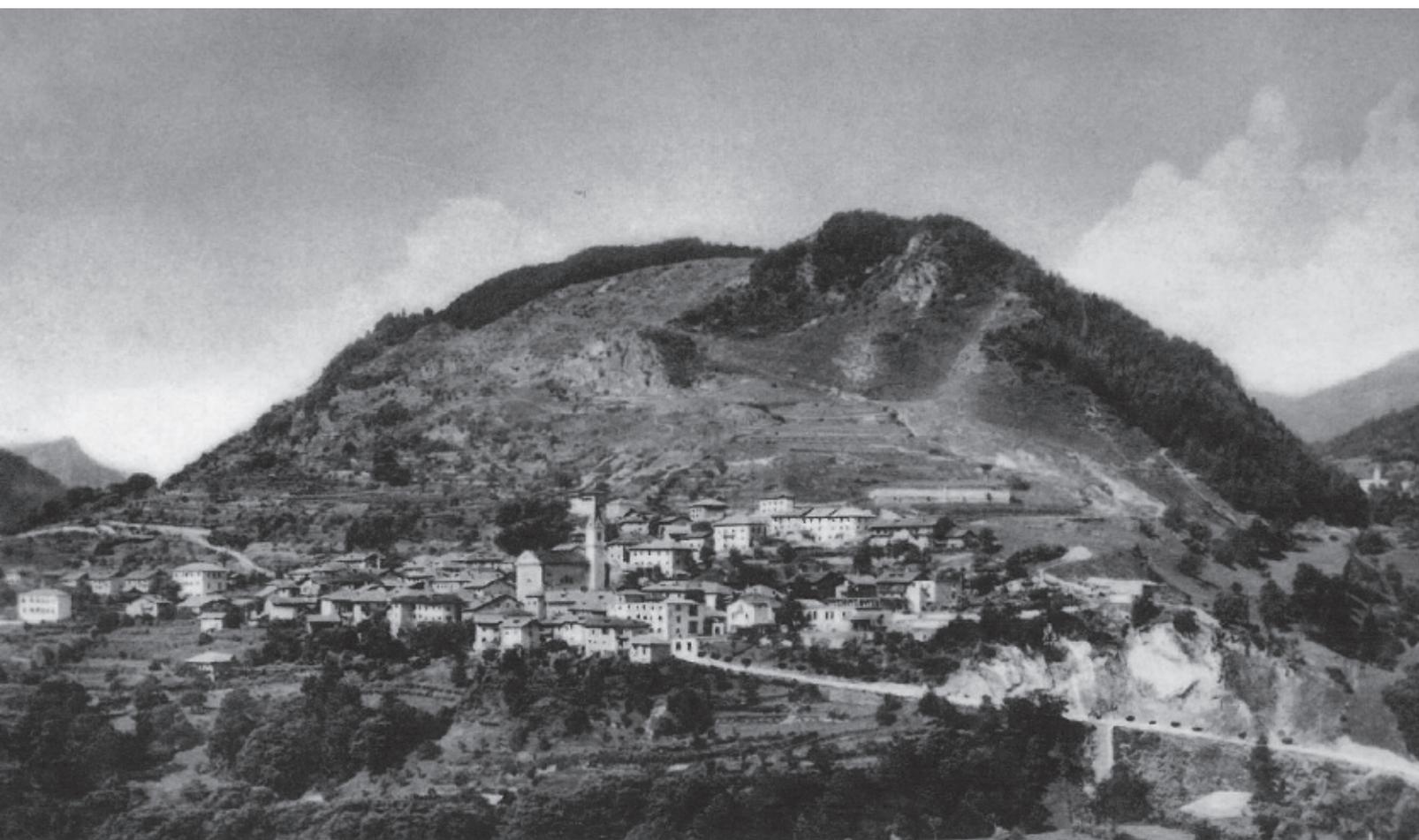
di Cristina Borgogno

Facciamo un balzo all'indietro nel tempo fino agli anni '40 del 1900. Un altro mondo. Sicuramente un altro paesaggio.

La “Ziolina”, ad esempio, si presentava nel secondo dopoguerra in modo decisamente diverso da come la vediamo oggi. Gli alberi, che ne sono un tratto caratteristico, vennero piantati a partire solo dal decennio successivo. La montagna costituiva per lo più una zona di pascolo ed era circondata da campi coltivati. Era questo poi il luogo privilegiato in cui, chi allora era bambino, trascorreva le proprie vacanze estive, quando le scuole erano chiuse. Siccome certe cose non cambiano mai e la storia tende a ripetersi, solo un piccolo gruppetto di privi-

legiati aveva l'alternativa di andare “a monte”, in quanto alcune famiglie erano proprietarie di terreni lì ubicati.

Le somiglianze col presente però finiscono qui. I bambini, infatti, non passavano certo il tempo a sbadigliare e riposare, ma dovevano dare il loro contributo all'andamento familiare. Se la “Ziolina” era teatro dei loro giochi, essi si recavano lì col preciso compito di pascolare le capre. E, proprio affinché le bestie si sfamassero a dovere, erano costretti a restare in loro compagnia tutto il giorno. Non potevano allontanarsi neppure per il pranzo che veniva loro portato in genere da un fratello o da una sorella. Ai piccoli, però, non difettava lo spirito di ini-





ziativa, se è vero che talvolta avvenivano scambi “culinari” tra quelle che erano le portate più “gettate”: le uova venivano così barattate con “patate e senelo”.

Qualcuno poi, temendo che le bimbe se ne restassero troppo con le mani in mano, le faceva partire da casa con ferri di calza e gomitoli di lana, affinché, mentre badavano alle capre, confezionassero calzini per gli altri membri della famiglia.

Ma, da che mondo è mondo, i bambini sono bambini ed eccoli quindi distrarsi e giocare tra loro, consentendo agli animali di... tagliare la corda!!!

Due ragazzine erano talmente prese dalle loro attività ludiche che non si accorsero che le loro capre si erano recate nei campi circostanti e si erano abbondantemente nutrite di “capussi”.

Disgraziatamente, il padrone del podere aveva assistito alla scena, cosicché le donzelle furono distolte dal loro passatempo dalle urla dell'uomo che le minacciava di tenersi gli animali come indennizzo per il danno subito. Se una delle bimbe, prevedendo legrate dai genitori, qualora avesse fatto ritorno

a casa senza capra, non trovò di meglio che scoppiare a piangere, l'altra sventò il pericolo con suppliche e promesse di preghiere riconoscenti a Sant'Antonio.

Un altro fanciullo, distolto dal compito assegnatogli a causa di un gioco certamente irrinunciabile, passò un brutto quarto d'ora, quando si accorse che la sua capra era sfuggita al suo sguardo. Ma la povera bestia in realtà era gravida e quella mattina era stata spedita al pascolo, nonostante il parto fosse imminente. Fedele alla sua indole, l'animale si era semplicemente appartato per dare alla luce un capretto. Il viaggio di ritorno a casa, quella sera, fu per il piccolo il più difficile della sua vita.

Mentre teneva in braccio il “neonato”, era infatti seguito dalla madre belante che, ad intervalli regolari, pretendeva che il suo padroncino si fermasse e le permettesse di leccare il figlioletto. Ovviamente un simile concerto non passò inosservato e, ad un certo punto, il ragazzino poté vedere sua madre che lo stava per raggiungere, pronta a dargli il suo aiuto!

Le Associazioni di Telve di Sopra in collaborazione con l'Amministrazione Comunale
propongono

Natale insieme

Telve di Sopra

SABATO 20 DICEMBRE 2014

dalle ore 14:30 alle ore 17:30 - Via 3 Novembre (ex municipio): **apertura nuovo Punto Cultura**

DOMENICA 21 DICEMBRE

ore 13:30: **Babbo Natale per le vie del paese**

a cura del gruppo Alpini (ritrovo in via Castelliri - distribuzione in Sala 'Corropoli)

ore 18:00: **S. Messa**

ore 18.45 - chiesa parrocchiale: **Concerto Coro S. Osvaldo** (organizza gruppo Alpini)-

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE

ore 20:30: **S. Messa della Notte di Natale**

GIOVEDÌ 25 DICEMBRE

Ore 10:30: **S. Messa di Natale**

VENERDÌ 26 DICEMBRE: 19° PALIO DI S. GIOVANNI

ore 16:30: **Tombola di S. Giovanni**

ore 18/21 - Sala Polifunzionale Scuola Elementare: **Apertura mostra "1914-1918 memorie perdute"**

ore 21:00 - Palestra Scuola Elementare: **Xmas show - serata giovani con DJ**

Line up: **Double A - Mattia B. - Special Guest: La Rocca Brothers**

SABATO 27 DICEMBRE

ore 10:30 **Santa Messa**

ore 11:30 **Apertura cucina con pranzo di San Giovanni**

ore 12:30 **Tradizionale "campanò" a cura di Giuliano Trentin**

ore 13:30 **Apertura vaso della fortuna "Pozzo di San Giovanni"**

ore 13:45 **Inizio sfilata**

ore 14/16 **Apertura del punto cultura**

ore 14:30 **Apertura angoli a tema**

ore 16:00 **Apertura Museo Etnografico**

ore 16:00 **Gara slittoni - iscrizione gratuita**

ore 17:00 **Apertura mostra "1914-1918 memorie perdute"**

ore 18:30 **Premiazione gara slittoni**

ore 20:30 - Palestra Scuola Elementare: **Serata danzante con Fabio e la sua fisarmonica**

DOMENICA 28 DICEMBRE

ore 10:30: **S. Messa - festa della Famiglia**

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

ore 18:00: **S. Messa di Ringraziamento 2014**

GIOVEDÌ 1 GENNAIO 2015

ore 18:00: **S. Messa**

DOMENICA 4 GENNAIO

ore 14:30 - Sala "ex municipio": **gara la "sciarpa più lunga"**

a cura del gruppo Donne in collaborazione con il gruppo Pensionati e Anziani

ore 18:00: **S. Messa**

LUNEDÌ 5 GENNAIO

Punto Cultura: **Letture di fiabe**

15:30 **letture per bambini 3-7 anni,**

14:30 **letture per bambini dai 7 anni in su**

MARTEDÌ 6 GENNAIO

ore 18:00: **S. Messa**

TUTTA LA POPOLAZIONE È INVIATA A PARTECIPARE
ADDOBBI NATALIZI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON IL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI